



NICOLA, NON CI DEVI DIMENTICARE

**Salta la visita del Presidente Zingaretti
prevista per oggi a Ladispoli e Cerveteri,
i cittadini temono ritardi per l'arrivo
dei risarcimenti per la tromba d'aria**

LADISPOLI

Il preside Riccardo Agresti lancia l'allarme:
"Il giardino è una trappola per gli alunni"

CERVETERI

Tanto per cambiare nel Partito Democratico
è ancora guerra tutti contro tutti

BRACCIANO

Tondinelli resta sindaco,
respinto il ricorso dei 5 Stelle

Ortica *Chef*

Parte la rubrica dedicata
all'enogastronomia e ai prodotti
del territorio a km 0



Mobili Badini

SPECIALE CASA MAXI SCONTI



PROMO AUTUNNO INVERNO NUOVA EXPO 3.500 mq mobilbadini.it

CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - CUCINE



CERVETERI Via Settevene Palo, 7/9 - Tel 06 9953439

SCAVOLINI SHOWROOM CIVITAVECCHIA - Viale P. Togliatti, 13 - Tel. 0766 540303

L'Ortica SETTIMANALE
DEL VENERDÌ

Settimanale indipendente.
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Gianni Palmieri
Vice direttore: Felicia Caggianelli
Editor: Miriam Alborghetti

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Flavio Enei, Dario Gaggiottino,
Alfredo Falvo, Filippo Conte,
Giovanni Zucconi, Claudio Pirolli,
Maria Emilia Baldizzi, Barbara Civinini,
Graziarosa Villani, Paola Stefanucci
Emiliano Foglia, Angelo Alfani

Marketing:
Katia Bosello, Pietro Mevi,
Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Alessia Moricci,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Grafica e Stampa:
Universo Editoriale

Redazione

Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri
Tel. 06 99 41 736

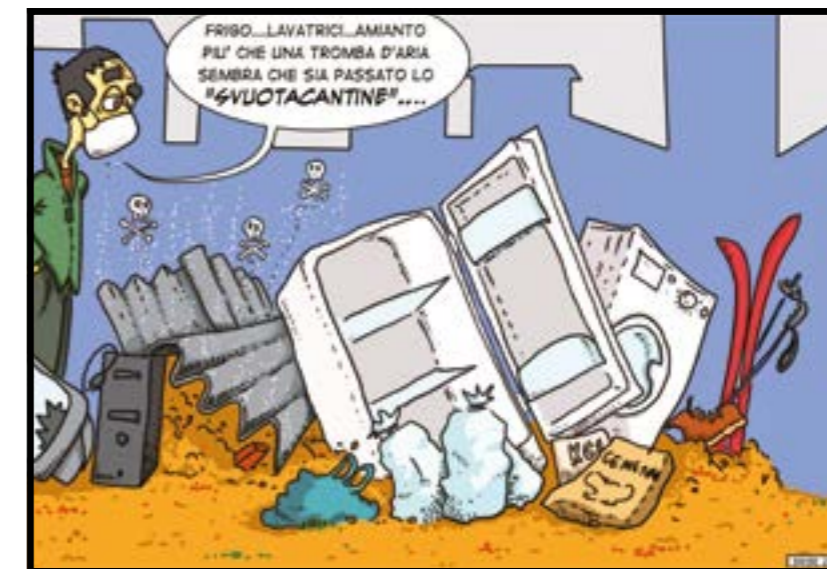
info@orticaweb.it
www.orticaweb.it



Compagni dietrofront, Zingaretti non viene più

Passato il clamore della tragedia, i cittadini di Ladispoli e Cerveteri ora chiedono di passare ai fatti concreti. Dalla solidarietà all'oblio la storia insegna che spesso il passo è breve, necessario dunque tenere alta la tensione per evitare che le vittime della tromba d'aria di 12 giorni fa restino solo con belle promesse tra le mani. I dati pressoché definitivo del tornado sono agghiaccianti, a Ladispoli si contano un morto, una trentina di feriti, mille abitazioni danneggiate dalla furia del vento, 490 automobili distrutte, 5 attività commerciali spazzate via, 14 aziende agricole paralizzate. Oltre ad un centinaio di pali della luce danneggiati, tre scuole devastate dalla tromba d'aria, segnaletica ed arredi urbani gravemente colpiti. Un bollettino di guerra di circa 5 milioni di euro. A Cerveteri secondo i calcoli del comune è andata anche peggio, con danni per una decina di milioni di euro, una ventina tra aziende agricole e bad and breakfast danneggiati dal tornado, centinaia di alberi abbattuti nella pineta di Ceri. Oltre ovviamente a decine di feriti per crolli e cedimenti. Uno scenario da guerra che doveva visionare personalmente il presidente regionale Nicola Zingaretti per constatare con i propri occhi i pesantissimi danni causati dalla tromba d'aria. Una visita che sarebbe stata importante perché le due amministrazioni hanno presentato giustamente il conto alla Regione Lazio, pretendendo che il riconoscimento dello stato di calamità sia seguito subito dall'erogazione dei risarcimenti a chi ha avuto casa, attività commerciali ed auto distrutte dal tornado. Purtroppo la visita annunciata per il 18 novembre a Ladispoli è saltata all'ultimo momento per improrogabili impegni del governatore del Lazio. Che dire? A parte la considerazione che una città devastata dal tornado meritava la presenza del presidente Zingaretti, ci auguriamo che i sindaci Paliotta e Pascucci siano molto convincenti. Del resto, ci sono quasi 700 persone che hanno presentato richieste di risarcimento danni e non possono essere prese per il bavero. Intanto, occorre registrare come gli incivili abbiano approfittato della tromba d'aria per smaltire cantine e garage da rifiuti di ogni genere. Moto, stampanti, computer, materassi ed elettrodomestici di ogni genere sono stati ammassati sui marciapiedi di Ladispoli con la scusa che erano detriti causati dal ciclone. Un atto di assoluta inciviltà che è costato 300 mila euro ai contribuenti e fatto sorgere nell'isola ecologica una montagna di rifiuti lunga 500 metri, larga dieci e alta 4 metri. Complimenti a chi se ne frega anche di una tromba d'aria che ha ucciso per ripulire la propria cantina da rifiuti che si possono tranquillamente conferire in modo gratuito all'isola ecologica.

Il Direttore
Gianni Palmieri



La responsabilità del contenuto della vignetta è da attribuirsi esclusivamente all'autore.



Da calciatore ad attore di successo

PAOLO ROMANO, ARTISTA DUTTILE E POLIEDRICO, CI PARLA DI TEATRO, TELEVISIONE E DEL FUTURO DELLE PRODUZIONI ITALIANE

DI FELICIA CAGGIANELLI

Voleva fare il calciatore, si è ritrovato ad essere uno degli attori più interessanti del panorama artistico italiano grazie alla sua duttilità. Una dote che permette a Paolo Romano di calarsi con disinvoltura nei personaggi che interpreta sia a teatro che al cinema e soprattutto in televisione, dove è notissimo al grande pubblico soprattutto per ricoprire da 5 anni il ruolo di Eugenio Nicotera nella celebre soap opera di Rai 3 Un posto al sole.

Paolo Romano è un artista che peraltro conosce molto bene il nostro territorio, ci ha rivelato che spesso viene a Ladispoli a trovare amici di vecchia data. Lo abbiamo incontrato al Teatro Stabile del Giallo di Roma dove fino al prossimo 11 dicembre è il protagonista del thriller In linea con l'assassino. Un noir ad alta tensione remake di un film del 2002 che nella versione teatrale è ancora più incalzante, coinvolgendo lo spettatore in un vortice di forti emozioni, fino al clamoroso finale.

Attore di cinema, teatro e televisione. Dovendo scegliere quale è il vero amore artistico di Paolo Romano?

“Senza pensare nemmeno un secondo, non posso che rispondere il teatro. Nasco come giovanissimo attore teatrale amatoriale in una piccola compagnia di Cantù, la mia città, poi andai a studiare a Milano

per perfezionarmi. E debuttai nel 1992 con Il genio buono di Carlo Goldoni”.

L'attore era dunque la professione che avrebbe voluto sempre fare o da bambino sognava di fare altro?

“Confesso che da bimbo volevo fare il calciatore, ero anche bravino. Poi sognai di essere pilota di corse rally. Ho capito tardi che volevo fare l'attore, da adolescente andavo a teatro ed al cinema con i miei genitori, sentendo di essere molto coinvolto. Inizia a leggere testi classici, fino ad arrivare a Pasolini. A 18 anni capii che dovevo seguire l'istinto ed accettare dove mi stava portando la vita. Certo, essere calciatore professionista non mi sarebbe dispiaciuto”.

Lei ha partecipato a fiction di grande successo come Un posto al sole, Maresciallo Rocca, Incantesimo, Don Matteo. A suo parere è vero che le serie tv italiane stanno tornando agli antichi splendori dopo anni di mediocrità?

“È una domanda difficile. Credo che ormai non esistano più mezze misure nella produzione di serie televisive sia in Italia che negli Stati Uniti. Ci sono fiction che hanno letteralmente preso il posto del cinema nel cuore del grande pubblico come Gomorra e Romanzo Criminale che rappresentano dei prodotti eccellenti.

Poi esistono le serie televisive della grande distribuzione sia pubblica che privata che sono più che altro romanzi di appendice. O fotoromanzi in movimento che la gente comunque ama e segue con ottimi ascolti. Non mi sento di criticare o lanciare giudizi sulla loro qualità. Per fortuna in Italia la fiction si è risvegliata, esiste una vasta produzione sia nazionale popolare che documentaristica, il pubblico ha la facoltà di scegliere”.

Da tempo lei è impegnato anche come regista. Quando ha deciso di passare dietro la telecamera e dirigere gli attori?

“In realtà è una passione che non riesco a conciliare con la professione di attore. Ho tanti progetti nel cassetto che non ho tempo di concretizzare, mi piace tantissimo l'idea di dirigere attori. Da grande farò il regista, del resto è un po' come nel mondo del football. Dopo essere stato calciatore non puoi che diventare allenatore. Anche se confesso che il vero sogno nel cassetto sarebbe svegliarmi una mattina e scoprire di essere una rock star”.

Allo Stabile del giallo spesso lei mette in scena gialli classici e moderni che riscuotono un ottimo successo di pubblico. Non pensa che il teatro giallo, che vanta milioni di appassionati, meriterebbe maggiore attenzione anche dai grandi teatri?

“È una ferita sempre aperta. La situazione teatrale italiana è disastrosa. All'estero c'è fame di teatro, quando viaggio in Europa mi accorgo che il teatro è ritenuto una delle massime espressioni culturali ed artistiche. Il thriller ed il noir in particolare meriterebbero un circuito nazionale, in ogni città dovrebbe esistere un teatro come lo Stabile del giallo di Roma. Che tiene in vita ed all'attenzione del pubblico sia i classici che testi più moderni. Il problema è che non tutti gli attori hanno il coraggio di cimentarsi con le rappresentazioni dei gialli, c'è anche molta gente che sa fare solo televisione e nemmeno conosce Agatha Christie. Manca la formazione culturale e professionale, anche la scuola ha le sue colpe per la scarsa conoscenza di alcuni generi teatrali”.

C'è un attore del passato a cui Paolo Romano si ispira?

“Nutro da sempre ammirazione e venerazione per artisti come Sordi, Tognazzi, Gassman e Manfredi. Mi sono sempre imposto una regola professionale, mai tentare di imitare questi colossi, ma lavorare sodo per apprendere la loro arte. Sul palcoscenico cerco di essere me stesso, senza dimenticare gli insegnamenti di attori che hanno scritto la storia del cinema, della televisione e del teatro e non solo in Italia”.

Progetti futuri?

“Torno a recitare molto presto nella bellissima soap opera Un posto al sole, poi sarò impegnato in una serie per Rai Gulp nel periodo natalizio. Infine mi cimenterò in un'opera prima al cinema. Senza dimenticare il mio impegno teatrale”.

Sushi Passion
JAPANESE FOOD, ITALIAN QUALITY

#CenaPassion
tutte le sere comprese sabato e domenica

€ 15
8 pz Uramaki
6 pz Hosomaki
2 pz Nigiri
1 bibita analcolica

A scelta tra diverse varianti prezzo a persona. Si consiglia la prenotazione

VERO RISTORANTE GIAPPONESE

RISTORANTE TAKE AWAY
Staff Italiano massima qualità

CONSEGNA a domicilio
GRATUITA per LADISPOLI e CERVETERI

Aperto 7 giorni su 7
12.00 - 15.00 / 19.00 - 23.00

Ladispoli - via Livorno, 41 - T. 06.98354770
info@sushi-passion.it - www.sushi-passion.it
facebook.com/sushipassion

Sushi Passion lavora prodotti Sapor Maris

JUST EAT SCARICA L'APP E ORDINA ON-LINE IN QUESTO LOCALE

LOCALE **PREMIUM**



**"Bella dentro,
pericolosa fuori"**

**DALLE NOSTRE PAGINE IL PRESIDE RICCARDO AGRESTI DENUNCIA
COME IL GIARDINO DELLA MELONE SIA UNA TRAPPOLA PER GLI ALUNNI**

DI GIOVANNI ZUCCONI

La sicurezza dei bambini a scuola dovrebbe essere sempre una priorità. Ma non sempre è così. Qualche giorno fa, forse anche per la preoccupazione nata dopo le scosse di terremoto e la devastante tromba d'aria, siamo stati contattati nella redazione de L'Ortica da alcuni genitori, che ci hanno segnalato dei problemi di sicurezza, per i loro figli, nell'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" di Ladispoli. Un tema delicato e di stretta attualità, visto che non si scherza con la sicurezza dei bambini ed al tempo stesso non occorre diffondere allarmismo, per approfondire la questione, abbiamo intervistato il professor Riccardo Agresti, il preside della scuola.

Alcuni genitori ci hanno segnalato delle situazioni

pericolose all'interno della sua scuola. Ce lo conferma?

"E' vero. Ci sono dei pericoli localizzati nei giardini della scuola che non riesco a fare eliminare. Io temo seriamente che qualche bambino si possa fare male. I problemi sono solo all'esterno dei locali scolastici, per quanto riguarda la manutenzione del plesso devo dire che tutto funziona bene. Invece per quello che riguarda i giardini non riusciamo mai a farci sistemare le cose. Come si vede, c'è un albero nel giardino con un ramo che pende pericolosamente da maggio. L'abbiamo segnalato più volte, senza mai ottenere risposte. Evidentemente stanno aspettando che caschi in testa a qualcuno".



orida
1968

DEMOLIZIONI AUTO
RICAMBI AUTO NUOVI E USATI
ACQUISTO FERRO E METALLI

tel: **06.9912110** fax: **06.99272064**
Ladispoli (Rm) via Procoio di Ceri 430
email: cridasas@libero.it - www.demolizionicrida.it

NOVEMBRE

Mese della
Prevenzione

Prenotatevi per un

TEST GRATUITO

DELL'EFFICIENZA VISIVA



Ti aspettiamo!!

LADISPOLI - VIALE ITALIA, 137 - TEL. 06.9911152
CERENOVA - LARGO TUSCOLO, 1 - TEL. 06.9904740
otticagrilli.com - info@otticagrilli.com





Chi vi cura la manutenzione dei giardini?

“Noi andiamo avanti con le mamme e con i papà giusti. Nel senso che se ci serve qualcosa, vediamo se qualche genitore lavora nell’ufficio competente del Comune, e ci rivolgiamo a loro. Per esempio questo accade per il taglio dell’erba. Una cosa che abbiamo scoperto con il nuovo delegato alla scuola, Gianni Crimaldi, è che il Comune paga una ditta che ogni mese deve fare lo sfalcio dell’erba. Adesso, invece di chiedere dei favori, a partire da questo mese, farò a loro la richiesta per lo sfalcio. Spero che adesso non ci saranno più dei problemi almeno su questo tema”.

Ci sono altri problemi nei giardini oltre l’erba non tagliata?

“Abbiamo un giardino che è stato transennato e non più è utilizzabile dai ragazzi. Questa situazione dura da almeno un anno, da quando sono stati fatti dei lavori finanziati dalla Regione. Ad un certo punto sono finiti i soldi, e la ditta che si era aggiudicata i lavori non li ha più terminati, lasciando la situazione che tutti possono vedere”.

Chi doveva vigilare per impedire che questo accadesse?

“Il progetto, finanziato dalla Regione Lazio, era stato appaltato dal Comune di Ladispoli. Finché i lavori non saranno terminati, il giardino non potrà essere utilizzato. Ma non ci sono i soldi per riprenderli, e non mi risulta che il Comune li stia cercando”.

Avete comunque l’altro giardino per fare giocare i vostri alunni?

“Anche l’altro giardino non è proprio sicuro. Il terreno è accidentato, e quando i bambini corrono, rischiano di cadere e di farsi male. Qui ci fanno ricreazione ma, come può vedere, non è certo un posto senza rischi per gli alunni”.

Questo angolo del giardino sembra un posto abbandonato...

“E’ stato abbandonato. Anche qui ci sono dei lavori incompiuti, che la ditta avrebbe dovuto terminare. Dentro le aule la situazione è buona. E’ fuori che hanno lasciato questa situazione oggettivamente pericolosa.

La ditta ha rifatto anche le fondamenta, ma non hanno riempito bene intorno. Come si vede, qui il terreno se ne va sotto. C’è una buca che se un bimbo ci cade dentro si spezza una gamba. C’è un’evidente pericolosità per i bambini che giocano in questo giardino: ci sono buche e marciapiedi sconnessi. Qui è facile cadere. Ho avuto delle confidenze da dei genitori, che mi hanno detto che alcune maestre non fanno uscire i bambini, per paura che si possano fare male. Ma questo non l’ho potuto ancora appurare”.

E’ surreale immaginarsi dei bambini che giocano in questo posto. Se si fa male qualche bambino, chi verrà incolpato?

“Naturalmente la colpa sarebbe la mia”.

E allora perché non ha mai minacciato la chiusura della scuola?

Non posso minacciare la chiusura, perché dentro la scuola funziona bene. Ho minacciato la chiusura del giardino, e mi sono beccato gli impropri di tutte le maestre e di tutte le mamme”.

Mi vuole dire che nonostante la situazione che sto vedendo, lei non ha avuto la solidarietà nemmeno delle mamme? A Cerveteri ci sono comitati di mamme, come quello delle “Mamme Etrusche”, che sono molto battaglieri su queste tematiche. Come mai qui non ci sono?

“Non lo so. Quando ho emanato la circolare per vietare l’uso del giardino, ho ricevuto una marea di email da parte di mamme che si lamentavano che i loro bambini dovessero rimanere dentro”.

E lei che cosa ha fatto?

“Mi sono fatto mandare, dal responsabile della sicurezza e della protezione della scuola, una dichiarazione su quali zone potessero essere utilizzate dagli alunni. Anche se poi, purtroppo, il responsabile rimango sempre io. La risposta è stata che la parte che adesso non vede transennata è agibile, nonostante che, a mio parere, ci siano evidenti rischi per i bambini”.

E non c’è nessuna prospettiva che migliori?

“Che io sappia no. Perché qui servono sicuramente molti soldi. Per me devono tagliare anche qualche



pino, se non si vuole che la situazione si ripresenti di nuovo”.

Speriamo che nel frattempo non si faccia male nessuno...

“anche nella parte davanti l’ingresso, fino a poco tempo fa, c’era un fondo molto dissestato dai pini. Li sono caduti diversi bambini. Addirittura una volta venne un’ospite che si fratturò una gamba. Tutto questo fino all’anno scorso, quando una bambina si è fatta male e la mamma ha denunciato il Comune. Hanno immediatamente rifatto tutto il pavimento, e adesso è perfetto”.

Ci sono altri problemi di sicurezza nella sua scuola?

“Tutti possono vedere la recinzione di quell’impianto vicino al locale caldaie. Come si nota si è rotta in più punti ed i bambini più intraprendenti possono entrare attraversando squarci di filo di ferro arrugginito. E’ una situazione estremamente pericolosa. Anche questa l’abbiamo segnalata a settembre, ma non mi ha ancora risposto nessuno. E non è tutto. Per esempio non abbiamo la certificazione antincendio. Se venisse un giudice a chiedermi i documenti, chiaramente io ci passerei i guai perché non ho la certificazione in regola”.

Quanti bambini ci sono in tutto?

“In totale 2.200”.

Sono tanti?

“Sì. Infatti nella nostra scuola ci sono troppi bambini”.

Bisognerebbe costruire altre scuole a Ladispoli?

“No. Abbiamo richiesto dei frazionamenti verso scuole meno affollate. Un problema delle scuole a Ladispoli è il cattivo dimensionamento. Ci sono scuole vuote, con due classi, dove il Comune paga manutenzione e riscaldamento, e scuole come la nostra che esplodono. E il momento di ridistribuire meglio i bambini Quest’anno sembrava già tutto pronto per questa ridistribuzione, quando è arrivato il blocco della Giunta che ha detto che non bisognava fare più nulla”.

Motivo?

“Mi hanno parlato di pressioni esterne”.

AUTOFFICINA INCAINI

TAGLIANDI UFFICIALI
RENAULT E DACIA

A PARTIRE DA

— € 169,00 —

TAGLIANDO
CERTIFICATO
AL COSTO DEL PLURIMARCHE



PER LE VETTURE
CON OLTRE 5 ANNI DI VITA

PREZZI ECCEZIONALI

GRAZIE AI NUOVI RICAMBI
RIGENERATI RENAULT!

LADISPOLI - VIA MILAZZO, N°2

INFO 06 64006705

OFF.INCAINI.RENAULT@GMAIL.COM



SERVICE



QUEL VULCANO CHE DORME DAVANTI ALLA COSTA

TESTI ANTICHI E RECENTI RIVELANO CHE LE TROMBE D'ARIA VIOLENTE
NON SONO UN FATTO INEDITO PER LADISPOLI E CERVETERI

Mentre Ladispoli e Cerveteri lentamente stanno tornando alla normalità dopo la devastante tromba d'aria di due settimane fa, è iniziata la ricerca storica di eventi simili accaduti sul litorale nel corso dei secoli. Un'impresa non facile, mancando adeguata documentazione e non essendoci testi antichi che testimoniano il passaggio di tornado sulla costa a nord di Roma. Peraltro, in passato la furia degli elementi era considerata come un castigo degli Dei, dunque è complicato districarsi nel ginepraio delle poche notizie riportate dagli storici dell'epoca. Spesso sotto forma di racconti verbali che si sono perduti nella polvere del tempo. Tuttavia, scavando in testi meno antichi qualcosa è emerso per spiegare come la tromba d'aria non sia un fenomeno assolutamente inedito sul nostro litorale.

Qualcuno lo ha definito un vulcano che dorme nelle profondità marina, pronto a risvegliarsi a distanza di lustri con effetti devastanti. Un aiuto in tal senso ci viene dal libro scritto molti anni fa da Sergio Paris, un autore locale che diede alle stampe il suggestivo "I misteri di Ladispoli". Testo che poi, più recentemente, è stato ripreso dallo scrittore Marco Milani nel suo "L'inverno del pesco in fiore", un libro che sta ottenendo un enorme successo di pubblico e critica. Ebbene, nel libro di Paris gli anziani raccontavano che agli inizi del '900, quando Ladispoli

come città non esisteva e si avevano tracce solo di pochi agglomerati di pescatori davanti al mare, una tromba marina di inaudita violenza entrò dal fosso Sanguinara.

Le scarse cronache del 1915 narrano che le raffiche di vento risucchiaron dalla foce tutto ciò che vi era in quel momento, per le strade ed i campi dell'attuale Ladispoli. Volarono anguille, rovelle, cefali, gamberetti ed un'infinità di canne divelte dalla potenza del vortice. Non essendoci palazzi ma solo poche capanne i danni furono limitati, anche se la devastazione della natura fu ingente. Ma, scavando nella storia, sono spuntati fuori altri documenti ben più antichi del secolo scorso. Perché se la tromba marina di cento anni fa fu violenta, quello che accadde la notte del 13 novembre del 1758 è scritto in modo minuzioso in un documento redatto come resoconto dei danni causati da un tornado nella zona del borgo di Palo Laziale. Atto peraltro riportato anche dal sindaco Paliotta nel suo libro del 2006 "Immagini e racconti tra Caravaggio e Vanvitelli, D'Annunzio e Rossellini".

Nel linguaggio forbito dell'epoca si legge infatti che un turbine colpì la zona di Palo Laziale dove, tra fulmini, vento impetuoso e grandine spaventosa, furono distrutte le barche dei pescatori, le loro capanne e le piccole costruzioni che costituivano il borgo. La-

PNEUS CAR SNC DI GIACOBBE

AUTOFFICINA - GOMMISTA - SOCCORSO STRADALE - MONTAGGIO CRISTALLI
TAGLIANDI IN GARANZIA



SOSTITUZIONE OLIO MOTORE **15%** DI SCONTO + FILTRO OLIO, FILTRO ARIA
A PARTIRE DA **€ 90,00**

OFFERTE PNEUMATICI INVERNALI

225.45.17	GOODYEAR	€ 590,00
205.55.16	GOODYEAR	€ 430,00
195.50.15	ALTRO BRAND	€ 270,00
175.65.14	ALTRO BRAND	€ 230,00



CONVERGENZA COMPRESA NEL PREZZO CON 4 PNEUMATICI

MONTAGGIO 4 PNEUMATICI INVERNALI? AI TUOI PROSSIMI 15 MILA KM

INVERSIONE GRATUITA!

IN OMAGGIO
SOSTITUZIONE FRIZIONE/DISTRIBUZIONE

BUONO CARBURANTE DI €20,00!!

ORARIO APERTURA: LUN - VEN 08:00/13:00 - 14:30/19:30 | SABATO 08:00/13:00 - 15:00/18:00



ASSISTENZA 24H SOCCORSO STRADALE

Via Fontana Morella, 66/b - 00052 Cerveteri (Roma) - Tel./Fax 06/99551289
Mobile 339.3687944 - 338.2271713 - pneuscarsnc@gmail.com



ladispoli era infatti ancora lontana dall'essere fondata. Quella notte, scrivono i cronisti dell'epoca, ci furono feriti e distruzione e solo la misericordia di Dio non fece perire nessuno in quel terribile flagello.

Ad avere la peggio furono un sacerdote e due fornai che comunque non persero la vita. Ben più ricche sono invece le cronache della tragica tromba d'aria che colpì sempre il borgo di Palo Laziale il pomeriggio del 1 settembre 1990. Un tornado che distrusse la chiesa della Santissima Annunziata dove si stava svolgendo un matrimonio.

Gli sposi avevano appena pronunciato il fatidico sì quando la tromba d'aria entrò nella chiesa infrangendo il frontone a vetri, devastando praticamente tutto. Il bilancio fu agghiacciante, la sposa fu colta da malore, trecento invitati investiti dalle violente raffiche di vento, furono venti le persone ferite in modo serio dal crollo del tetto e delle suppellettili della chiesa. Da incubo lo scenario esterno alla parrocchia, decine di pini secolari abbattuti, le automobili dei partecipanti alle nozze completamente devastate, danni ai ristoranti che si affacciavano lungo la via Aurelia. Sul selciato e nelle campagne limitrofe volarono terra, detriti, cocci, tegole, rami e tronchi di alberi. Le cronache di un quarto di secolo fa raccontano che, se la chiesa non avesse avuto il tetto costruito con travi di legno e tegole, la tromba d'aria

non si sarebbe potuta liberare e sarebbe stata una carneficina con il crollo del cemento. La chiesa della Santissima Annunziata fu dichiarata pericolante e rimase chiusa per molto tempo. Ecco perché non si possono definire inediti i passaggi delle trombe d'aria nel nostro litorale anche se fortunatamente sono pochi gli episodi di tornado devastanti. Il più delle volte nemmeno vengono segnalati i vortici e le trombe marine che nascono a molte miglia dalla costa e perdono rapidamente forza prima di arrivare sulla terraferma. Davanti alla forza della natura è ovvio che si possa fare poco, ma una adeguata campagna di informazione preventiva può evitare il peggio. Oltre ovviamente a programmare interventi di buon senso come una costante potatura degli alberi ed il controllo sui materiali utilizzati per la costruzione degli edifici civili e pubblici.

Perché è davvero incredibile che la forza del vento, per quanto potente, possa addirittura scoperchiare gli stabili e portarsi via la facciata di un palazzo come accaduto a Ladispoli. La storia ci insegna che non siamo immuni dalle trombe d'aria, organizziamoci per evitare il peggio. Lo scorso 6 novembre Ladispoli e Cerveteri hanno pagato un tributo altissimo, una persona ha perduto la vita, i danni sono stati incalcolabili. Che questa tragedia sia un monito ed un insegnamento per il futuro.



“LA TUA NUOVA CASA”
se non “ORA” quando?

www.immobiliareciavarella.it

CERCHIAMO URGENTEMENTE

IN ZONA CENTRALE
Bilocale in palazzina con ascensore
e senza barriere architettoniche.
ACQUISTO IN CONTANTI



LADISPOLI PIAZZA DOMITILLA ANGOLO VIA ROMA
AFFITTASI
Locale di 60 mq con tre vetrine su strada
Possibilità di canna fumaria.
€ 1.000,00 Trattabili
Classe Energetica G



LADISPOLI PALO LAZIALE
PIANO TERRA RIALZATO
Con posto auto e cantina
Trilocale di 80 mq
composto da ingresso,
soggiorno, cucina abitabile,
due camere matrimoniali, bagno.
€ 119.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI CENTRO
A 50 MT DALLA SPIAGGIA
Luminoso appartamento
di ampia metratura
con balcone angolare vista mare
Termoautonomo e climatizzato.
€ 135.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI LUNGOMARE
APPARTAMENTO
DI RECENTE COSTRUZIONE
IN PICCOLA PALAZZINA
ADIACENTE ALLA SPIAGGIA
Salone con cucina a vista,
due camere da letto,
bagno e terrazzo.
Posizione Eccezionale.
€ 149.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI CAMPO SPORTIVO
APPARTAMENTO AL TERZO ED ULTIMO
PIANO CON ASCENSORE, AFFACCIO
APERTO E LUMINOSO. COMPLETAMENTE
RISTRUTTURATO E RIFINITO
Salone, cucina abitabile, due camere da
letto, doppi servizi, due ampi balconi
vivibili. Terrazza condominiale con
lavatoio. Termoautonomo e climatizzato.
Doppio posto auto coperto all'interno di
garage privato e cantina.
€ 179.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI
SOLUZIONE INDIPENDENTE
A 50 MT DALLA SPIAGGIA
BELLISSIMA VISTA MARE
DALL'AMPIO TERRAZZO
Salone, cucina abitabile, due
camere, bagno con vasca. Giardino
con triplo posto auto e box di c.a 20
mq recentemente ristrutturato.
Riscaldamento autonomo.
€ 219.000,00 Trattabili
Classe Energetica G



CERVETERI
BELLISSIMA VILLA TRILIVELLI
DIVISIBILE IN DUE UNITA
ABITATIVE COMPLETAMENTE
RISTRUTTURATA
CON RIFINITURE DI PREGIO
Ampia metratura con giardino
angolare. Termoautonomo.
Box auto doppio
€ 280.000,00
Classe Energetica G

CONTATTACI PER LA VALUTAZIONE GRATUITA DEL TUO IMMOBILE

VIA ODESCALCHI, 93 - LADISPOLI (RM)

TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliareciavarella@alice.it



LO STADIO SOTTO L'ALBERO

A DICEMBRE SARÀ INAUGURATO IL NUOVO IMPIANTO ALLA PRESENZA DI GIOCATORI DI LAZIO E ROMA

Sotto l'albero di Natale gli sportivi di Ladispoli troveranno il nuovo stadio. E tutta l'impiantistica di una struttura che vuole diventare il punto di riferimento del litorale e non solo per attività calcistiche.

A tagliare il nastro saranno i giocatori della Lazio e della Roma, a conferma dell'importanza di un'opera pubblica che è ormai all'epilogo dopo anni di polemiche e carte bollate. Transitando sulla via Aurelia lo sguardo cade infatti sullo stadio a Campi di Vaccina e si nota come siano già apparse le porte e il manto in erba sintetica, oltre ai piloni per l'impianto di illuminazione che permetterà alla struttura di poter ospitare anche eventi notturni. Come concerti e spettacoli culturali di alto livello. L'annuncio è arrivato direttamente dal primo cittadino di Ladispoli che ha fissato date ed eventi per questo avvenimento che oltrepassa il semplice significato sportivo.

"A metà dicembre - afferma il sindaco Paliotta - organizzeremo un evento simile a quello celebrato per l'inaugurazione del teatro. La nostra idea è di

regalare agli appassionati di calcio un triangolare che vedrebbe in campo le tre squadre di Ladispoli, ovvero Unione sportiva, Atletico e Virtus. Un grande evento a cui inviteremo giocatori di Roma e Lazio per tagliare il nastro alla cerimonia di inaugurazione. Tecnicamente attendiamo l'omologazione da parte della Federazione italiana gioco calcio. Cavilli burocratici, insomma ma ormai ci siamo". Oltre allo stadio grande, come anticipato nei mesi scorsi, saranno realizzate altre importanti infrastrutture nell'area di Campi di Vaccina.

"Sarà costruito un secondo campo di calcio - illustra Paliotta - nel rispetto del progetto di Piazza Grande, oltre ad un piazzale ed al parcheggio che per metà è pubblico e metà è privato ma è ad uso collettivo. Il secondo campo sarà più semplice rispetto al primo ma potrà essere utilizzato per gli allenamenti. Non dimentichiamo peraltro che a Ladispoli ci sono circa 350 bambini che giocano a calcio, dunque questi nuovi impianti saranno anche una risposta ai giovani che non dovranno andare a praticare football in altre città".



EDILIZIA CONTE S.R.L.
PREMIO CAMPIDOGGIO 1979 - PREMIO ITALIA 1995

GARANZIA - AFFIDABILITÀ - SERietà
DALLA "A" ALLA "Z" PER LA COSTRUZIONE PER I TUOI HOBBY - CERAMICHE - SANITARI
PIETRE PER RIVESTIMENTI - ATTREZZATURE PER CANTIERI
LEGNAMI - CAMINETTI - ecc...

Via del Campo Sportivo, 9 - Ladispoli (Roma) - Tel. 06 9910655 - 06 9949349 - Mobile 335 8721116 - 320 7570098
ediliziacontesrl@libero.it - ediliziacontesrl@pec.it - ediliziaconte@libero.it



ACCERTAMENTO IMU 2012

PROROGA PER LE VITTIME DELLA TROMBA D'ARIA



Nella ricerca degli evasori fiscali che da tempo pesano come un macigno sulle esangui casse del comune di Ladispoli è entrata di prepotenza la recente tromba d'aria. Il comune aveva infatti avviato un capillare accertamento tributario per il recupero dell'IMU non pagata dai contribuenti per l'anno 2012.

E parliamo di 1.602 atti di verifica per un ammontare complessivo di 1.170.975 euro che mancano all'appello per omessi o errati versamenti della tassa sulla casa. Il lavoro dell'Ufficio Tributi ha però subito uno slittamento a causa del tornado dello scorso 6 novembre che potrebbe aver seriamente danneggiato anche le abitazioni per le quali è stato emesso l'accertamento fiscale.

Ecco perché tutti i contribuenti che avessero subito danni all'immobile dalla tromba d'aria possono chiedere di protrarre i termini di scadenza del pagamento dell'IMU o la richiesta di dilazione presentando apposita istanza, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica, indirizzata all'Ufficio Tributi Comunale. Ovvio che per accedere alle agevolazioni sarà necessario allegare adeguata documentazione comprovante l'effettiva gravità dei danni subiti, sia strutturali che economici. Per tutte le informazioni si può contattare il Comune di Ladispoli, Ufficio Tributi, in piazza Falcone.



La casa del pane

Via Fiume, 56 - Ladispoli - Tel. 06 99 14 45 77



Immobiliare R.B.

ESPERIENZA e PROFESSIONALITÀ

- | | |
|--|---|
| <p>CERVETERI VIA RIO DEI COMBATTENTI
ATTICO Piccola Palazzina, Salone, 2 camere matrimoniali, cucina abitabile, bagno e 2 Grandi terrazzi
€ 125.000,00</p> <p>CERVETERI VIA A. MANZONI
Appartamento finemente ristrutturato ampia metratura Ingresso, salone con camino, 2 camere matr., cucina abit., bagno, ripostiglio e balconata Possibilità di box a parte
€ 168.000,00</p> <p>CERVETERI Loc. SASSO
Villino angolare 3 livelli con ampio giardino, Sala hobby, 3 camere, cucina tinello, tripli servizi, patio e balcone
DA RISTRUTTURARE
€ 89.000,00</p> <p>LADISPOLI VIA LATINA vicinanze Scuole-Stazione-Mercato
App.to in piccola palazzina: Ingresso ampio con armadio a muro, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno e balcone-Termoautonomo
€ 128.000,00</p> <p>LADISPOLI VIA PRAGA
VILLINO 2 LIVELLI CON AMPIO GIARDINO Salone con angolo cottura, 4 camere, 2 bagni, patio e giardino con posto auto
RISTRUTTURATO
€ 213.000,00</p> | <p>LADISPOLI VIA D.D. ABRUZZI
App.to Piano Terra indipendente: Soggiorno con angolo cucina, camera da letto, stanza da bagno con vasca angolare, Giardino antistante di proprietà Termoautonomo RISTRUTTURATO
€ 108.000,00 TRATTABILI</p> <p>LADISPOLI CENTRALISSIMO VIA NAPOLI
Appartamento 2° piano Salone, 2 camere matrimoniali, cucina abitabile, bagno e balconata - Termo autonomo Ottima Esposizione
€ 135.000,00</p> <p>LADISPOLI VIA TARANTO
Attico PANORAMICISSIMO ASSOLATO-OTTIMA POSIZIONE Ingresso Grande con ripostiglio, soggiorno con cucina tinello, 2 camere matrimoniali, bagno TERRAZZO ANGOLARE AMPIO
€ 175.000,00 TRATTABILI</p> <p>LADISPOLI VIA TRIESTE
App.to Piano Terra indipendente CENTRALISSIMO-NO CONDOMINIO Ingresso, Salone, 2 camere matrimoniali, cucina tinello, bagno e Giardino su tre lati infissi nuovi completi d'inferrate Termoautonomo A due passi dalla Stazione e da Viale Italia
€ 175.000,00</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; font-size: small;"> <p>PER NOSTRA CLIENTELA RICERCHIAMO APPARTAMENTI DA ACQUISTARE CON 2-3 STANZE GIARDINO O TERRAZZO SIA ZONA CENTRALE SIA ROMA-DOMITILLA DISPONIBILITÀ ACQUISTO IMMEDIATO (PAGAMENTO IN CONTANTI)</p> </div> |
|--|---|

**CONSULENZE IMMOBILIARI - NOTARILI
SUCCESSIONI E ASTE IMMOBILIARI**
LADISPOLI VIA ANCONA 104/B TEL. 069911145
"AGENZIA IMMOBILIARE DAL 1998"



foto di Luigi Cicillini

PRONTO SOCCORSO, CI RISIAMO?

TORNA L'ALLARME PER IL PROGETTO DI RIDIMENSIONAMENTO TOTALE DEL POSTO DI PRIMO INTERVENTO DI LADISPOLI E CERVETERI

Chi pensava che la battaglia per salvare il Posto di primo intervento di Ladispoli e Cerveteri fosse conclusa rimarrà profondamente deluso. Nonostante infatti rassicurazioni e promesse che arrivano da Roma, torna a serpeggiare il timore che i tagli alla sanità regionale possano andare a depotenziare il presidio della via Aurelia, depauperando una struttura emergenziale che in un anno effettua oltre 120 mila interventi. Spesso salvando vite umane.

L'allarme viene proprio dalla Regione Lazio, ente competente per la sanità, dove non tutti hanno creduto ciecamente alle promesse dell'esecutivo, probabilmente arrivate dopo le forti pressioni delle amministrazioni di Ladispoli e Cerveteri e della stessa dirigenza dell'Azienda sanitaria di Civitavecchia.

La segnalazione è giunta dal consigliere regionale Luca Malcotti della lista Lavoro e Territorio che ha svelato come siano in atto strani movimenti attorno al futuro del Posto di primo intervento della via Aurelia. Ovvero quel presidio che tutti i cittadini del litorale identificano come il pronto soccorso.

“Siamo preoccupati – dice Malcotti – perché la Giunta del presidente Zingaretti continua a non dare garanzie sufficienti sul Posto di primo inter-

vento di Ladispoli e Cerveteri. In risposta ad una mia interrogazione, l'esecutivo ha assicurato che l'eventuale chiusura del Pit di via Aurelia non avrà ricadute negative sui cittadini. Siamo sconcertati, dubitiamo che tanto ottimismo possa trovare riscontro anche nella realtà. Certamente, non è rassicurante sapere che si può fare affidamento sulla Casa della Salute di Ladispoli che conta 12 mila accessi annui contro gli oltre 120 mila interventi del pronto soccorso.

Continuiamo a ritenere, insieme ai cittadini, che il Pit di via Aurelia sia essenziale per assicurare una adeguata assistenza alla popolazione che, nei mesi estivi, in quel territorio aumenta sensibilmente. Presto, in occasione del Consiglio regionale straordinario sulla sanità, proporrò di nuovo la questione del Pit di Ladispoli e Cerveteri, anche per capire, in un quadro più generale, come la Giunta di Zingaretti intenda muoversi per garantire il diritto alla salute dei cittadini di un territorio che, fatalmente, trova anche a dover fronteggiare i gravi danni dovuti al maltempo.

Penalizzare Ladispoli e Cerveteri anche sul fronte dell'assistenza sanitaria sarebbe quanto mai inopportuno”.



CONSIGLIO METROPOLITANO INGOVERNABILE?

ALLA EX PROVINCIA MANCA UNA MAGGIORANZA NUMERICA, FEDERICO ASCANI ATTACCA LA SINDACA DI ROMA

Che il nuovo Consiglio Metropolitan fosse difficile da gestire per la mancanza di una maggioranza numerica era prevedibile. L'assise dell'ex Provincia di Roma vede pressoché paritaria la presenza di consiglieri del Movimento 5 stelle, Centro sinistra e Centro destra, una situazione che obbliga la sindaca Raggi, capo della Città metropolitana, a barcamenarsi tra diplomazia e tatticismo per evitare la paralisi di un ente importante anche per il nostro territorio.

Ricordiamo infatti che il Consiglio metropolitan ha competenze dirette su rete viaria, scuole superiori ed ambiente. Temi che a Ladispoli e Cerveteri da anni sono particolarmente sentiti. Ma i buoni propositi di collaborazione sono rapidamente naufragati, nella sala di palazzo Valentini ogni delibera presentata dall'esecutivo rischia di essere bocciata, come accaduto di recente quando la sindaca Virginia Raggi si è vista respingere la sua proposta per la designazione del Presidente del Consorzio del lago di Bracciano. A conferma del clima rovente sono giunte le parole del consigliere metropolitan Federico Ascani, che ricopre anche il ruolo di delegato per il Partito democratico al comune di Ladispoli. “Evidentemente la sindaca Raggi – afferma Asca-

ni – non ha ancora capito che nel Consiglio Metropolitan occorre condividere le scelte, nessuno ha la maggioranza. Al di là dei singoli provvedimenti discussi nelle prime sedute del Consiglio Metropolitan, il dato politico che ne esce è che la sindaca di Roma deve necessariamente aprire una discussione con tutte le forze politiche. E se questo era evidente dai numeri espressi dal recente voto che ha delineato uno scenario dove su 24 consiglieri solo 9 sono del Movimento 5 stelle, nei fatti quello che si è concretizzato è che il Centro sinistra con le proprie scelte può condizionare i lavori in aula. Crediamo sia necessario che la sindaca Raggi capisca che nel Consiglio Metropolitan non vi è una maggioranza numerica e noi non staremo a guardare. Per far lavorare bene l'aula, e quindi varare provvedimenti che ricadono su tutti i 121 Comuni dell'Area Metropolitan, occorrerà lavorare insieme. A Palazzo Valentini non ha la maggioranza, e quindi ogni atto va condiviso, e nella massima trasparenza. Abbiamo inoltre approvato le mozioni a sostegno della candidatura di Roma Capitale alle Olimpiadi. Una mozione che ha il valore politico di far comprendere ai 5 stelle che determinate scelte ricadono su tutti i Comuni, e non solo sulla Capitale”.



“ERO LA PIÙ BELLA VOCE ITALIANA DELLA LIRICA”

INTERVISTA A TUTTO CAMPO CON ROBERTO MAGRI, PER VENTI ANNI UNO DEI TENORI PIÙ APPREZZATI A LIVELLO MONDIALE

DI GIOVANNI ZUCCONI

Intervistare un cantante lirico è un'esperienza che ti lascia il segno. Sono abituati a dominare il palcoscenico, e a rapire il pubblico con le magnifiche finzioni disegnate dalla loro voce. E anche fuori del teatro mantengono il ruolo di mattatori della scena. Tutto questo l'ho potuto verificare incontrando Roberto Magri, un baritono che a Ladispoli ha fondato l'associazione "Il Melodramma", una scuola di bel canto che raccoglie allievi nell'ambito di Roma, Ladispoli, e Cerveteri. Magri è una vera forza della natura, che come vedremo non risparmia a nessuno le sue frecciate. Mi accoglie nel suo salotto pieno di premi e riconoscimenti. Io, da profano, non riesco ad apprezzare subito il valore di tutte queste targhe, medaglie e pergamene. Ma quando poi me le descrive, le manifestazioni dove sono state consegnate, capisco la loro importanza e il valore dell'artista che sto per intervistare.

Maestro, ci parli un po' di lei

“Ho iniziato da ragazzo a studiare canto. Ho lasciato la famiglia per seguire la mia passione, e sono andato a Roma dove ho fatto la fame. Ho fatto tanti lavori per mantenermi, ma sono riuscito a terminare i miei studi di canto. Ero considerato la più bella voce italiana della Lirica. La mia carriera si è svolta dal 1975 al 1995. Venti anni di palcoscenico, nei quali ho cantato in tutto il mondo.”

Ma credo che lei non abbia avuto il successo che meritava

“Perché il mondo della Lirica è un ambiente che ti impone dei compromessi, se vuoi cantare in qualche teatro importante. E io non ho mai voluto

cedere a questi compromessi. Ma non mi faccia scendere in particolari.”

Chi comanda in questo ambiente?

“Poche persone. Tutto viene stabilito dai grossi agenti dei cantanti”.

Mi sembra di capire che lei non ha avuto dei buoni rapporti con questi signori

“No. A cominciare dalle provvigioni in nero che mi sono sempre rifiutato di riconoscere. Questo naturalmente non mi ha aiutato a trovare delle occasioni per esibirmi in teatri importanti. Ma ho avuto comunque le mie soddisfazioni, anche all'estero. Come può vedere, ho vinto decine di premi molto importanti. Sono andato anche in Ungheria, a Szeged, dove ho vinto un concorso internazionale nel quale si esibivano i baritoni di tutto il mondo. Li cantai il Rigoletto. Poi mi hanno trasmesso molte volte in televisione. Ho tutte le registrazioni.”

Adesso si sta dedicando a formare nuovi talenti?

“Sì. Io ho fondato un'associazione culturale melodrammatica, "Il Melodramma", con la quale voglio portare la cultura della Lirica tra la gente. A Cerveteri e a Ladispoli, ma non solo. Abbiamo fatto tanti concerti. E io, nei concerti che organizzo, non porto gente improvvisata. Porto cantanti veri, dei miei colleghi. Io purtroppo non posso più cantare, perché ho avuto la carriera interrotta da un grave problema di salute. Adesso mi limito ad organizzare concerti e a insegnare canto. Il grande tenore di Ladispoli, Roberto Aronica, che si sta esibendo nei teatri di tutto il mondo, è un mio allievo”.

Oltre che avere un cattivo rapporto con gli agenti dei cantanti, lei ha altre cose da rimproverare al mondo della lirica?

“Ho qualcosa da contestare ai registi di oggi. L'Opera, ha sempre una sua connotazione ben precisa. Un determinato periodo, e determinati costumi. Detto questo, perché, per esempio, Tosca deve essere rappresentata ai tempi del Fascismo, con i Federali in scena? Ma non esiste proprio. Io questo non lo riesco proprio a capire. L'opera è nata in un certo modo, e così deve essere rappresentata”.

Mi sembra di avere capito che lei non ama molto nemmeno Pavarotti. Eppure è considerato uno dei più grandi tenori del secolo no?

“Per dire che è stato il più grande tenore del secolo, bisogna tornare indietro e considerare: Enrico Caruso, Bernardo De Muro, Francesco Tamagno, Francesco Merli, Mario Filippeschi, Giuseppe Di Stefano, tanto per fare alcuni nomi. Tutti questi se lo incartavano a Pavarotti. Lui è stato un grande venditore di se stesso, e quando è emerso, ormai i grandi tenori non c'erano più. Grande tenore, naturalmente, ma non certo il più bravo del secolo. Ma non è un'opinione solo mia. Se lei sente 50 melomani, 49 le diranno che Pavarotti è stato un grande tenore, ma non il più grande”.

Sta disegnando un quadro non esaltante del mondo della Lirica. Almeno le scuole di canto le salva?

“Purtroppo anche quelle rappresentano un problema. Le faccio un esempio. Lei prende oggi il diploma di canto a Santa Cecilia. Le hanno insegnato tutto quello che serve per diventare cantante. Lei esce, e da domani può insegnare canto, anche se non si è mai esibito in un teatro. Le sembra normale? Se non ti confronti con il palcoscenico, non puoi andare da nessuna parte. Il mio maestro diceva che i somari si vedono quando si alza il sipario”.

Ne conosce maestri di canto di questo tipo?

“Eccome se li conosco. Due maestri usciti dal Conservatorio vengono a prendere lezioni da me. Ai miei tempi dicevano che se studi al Conservatorio, non canterai mai in un teatro”.

Come giudica la situazione della cultura della Lirica a Cerveteri e a Ladispoli?

“Quando riesco ad organizzare uno spettacolo in queste due città, otteniamo sempre un grandissimo risultato. Non immagina i bis che siamo costretti a

fare. Gli abitanti di Cerveteri e di Ladispoli amano la Lirica, anche se non c'è una sufficiente cultura su questa arte”.

Quale potrebbe essere una soluzione per diffondere la cultura della Lirica nelle nostre due città?

“Fare più spettacoli. Dare la possibilità di conoscere il Bel Canto ai massimi livelli di espressione”.

Perché secondo lei non si fanno un numero sufficiente di spettacoli a Cerveteri e a Ladispoli?

“È un problema di bilanci comunali. Ma ho provato anche a venire incontro a queste difficoltà, offrendo di fare spettacoli senza chiedere nulla, se non l'incasso della serata.”

Quindi lei può organizzare a Cerveteri e a Ladispoli dei spettacoli gratuiti? Dove le spese se le ripaga con gli eventuali incassi?

“Sì. Ho fatto anche spettacoli dove non ho preso nulla perché l'ingresso era gratuito. E faccio spettacoli con cantanti di primordine, non con cantanti improvvisati. Ci vorrebbe poco ad organizzare diversi spettacoli durante l'anno. Mettiamo l'ingresso a 10 euro e l'incasso lo diamo ai cantanti. Io a fronte di un rimborso spese per i cantanti, se non è possibile prevedere un incasso, potrei organizzare anche un concerto al mese tra Ladispoli e Cerveteri.”

C'è forse anche una carenza di strutture nelle nostre due città?

“No. Non sono necessari e strutture particolari. Per esempio la Sala Ruspoli, a Cerveteri, è ottima per organizzare spettacoli di canto. L'unico vincolo è quello che deve essere presente un pianoforte”.

Mai fatta una rappresentazione a Cerveteri, nell'area della Necropoli?

“No. Ma mi piacerebbe molto farla. Tra i tumuli, sarebbe uno scenario straordinario”.

Nei suoi spettacoli potrebbero esibirsi anche dei giovani cantanti locali.

“Certo. Più spettacoli si fanno a livello locale, e più diamo la possibilità ai giovani cantanti di emergere e di farsi le ossa. Consideri che le grandi agenzie, quelle che fanno da padrone in questo mondo, non rischiano facendo debuttare i giovani talenti, ma si rivolgono solo a cantanti affermati, magari provenienti dall'estero”.

Tra cinquanta anni come vede la Lirica?

“La vedo nera, purtroppo, almeno in Italia. Non ci sarà più nulla, se non poche cose per una piccola élite”.





LA MALEDIZIONE DELL'ALBERGHIERO

FERMI I LAVORI DI COSTRUZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT, OLTRE 800 STUDENTI COSTRETTI A FARE GINNASTICA IN CORTILE

Tra le "maledizioni" che storicamente attanagliano le strutture pubbliche di Ladispoli un posto di rilievo merita l'Istituto Alberghiero. È una storia che, a nostra memoria, si ripete sin dagli inizi degli anni novanta quando questo prezioso indirizzo di studio per una città a vocazione turistica come Ladispoli iniziò il suo calvario. Andando indietro con i ricordi, ricordiamo l'inadeguata sede di via Palo Laziale, che fu anche devastata durante una occupazione studentesca, e poi la vergognosa palazzina di via delle Azalee che fu motivo di proteste e scioperi. E poi carenze, degrado, problemi, fino ai fatti di due anni fa quando esplose la rabbia di alunni e famiglie per il pietoso stato dello stabile di via Ancona dove accadevano crolli dai soffitti, precipitavano intonaci, si allagavano palestre, venivano dichiarati inagibili i piani alti dell'edificio. Quando fu annunciato il trasferimento nella moderna sede di via Federici, tutti pensammo che la maledizione dell'Alberghiero fosse ormai solo un pallido ricordo. Purtroppo, nonostante il grande impegno della direzione didattica e dei docenti e la buona volontà degli oltre 800 studenti, i guai sembrano essere senza soluzione di continuità per questa scuola che potrebbe sfornare ragazzi preparati e pronti a lanciarsi nel mondo della ristorazione e della gastronomia. Qualche avvisaglia c'era stata lo scorso anno con la raffica di furti di materiale didattico dalle cucine e dai laboratori, ora è definitivamente precipitata con grande clamore sui mass media. In molti si sono infatti accorti che gli studenti dell'Alberghiero non hanno una palestra idonea all'obbligatoria attività fisica. In pratica non hanno uno spazio per fare ginnastica e sono costretti, quando non piove o fa freddo, a praticare educazione fisica nel giardino del plesso. A poche decine di metri, peraltro, dal cantiere dove è in costruzione il palazzetto dello sport di Ladispoli. Ovvero quella importante struttura realizzata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale i cui lavori ristagnano per non dire che sono bloccati. Per la rabbia non solo degli studenti dell'Alberghiero, ma soprattutto delle tante associazioni sportive del

territorio che vorrebbero avere una struttura moderna volley, scherma, basket e tante altre discipline praticate da centinaia di appassionati. Ma perché il cantiere è fermo? Una spiegazione, con tanto di impegno a bussare alla porta della sindaca Raggi, è arrivata dal consigliere metropolitano Federico Ascani che ha annunciato di essere pronto a bussare alla porta della Città metropolitana. "Da quanto ci risulta - spiega Ascani - l'iter si era bruscamente fermato perché l'impresa di costruzione aveva preteso un adeguamento dei prezzi relativi all'utilizzo dei materiali dell'opera e la dirigente di Città Metropolitana giudicò non consona tale richiesta. Perciò bisognerà attendere che venga formulato il nuovo bando e conseguentemente la ditta che riprenderà i lavori. Sia chiaro che non assisteremo passivamente a questo stallo, sarà il mio prossimo impegno portare all'attenzione del Consiglio della Città metropolitana questa situazione incresciosa che penalizza la popolazione studentesca e le associazioni sportive di Ladispoli". Ad accentuare il malumore dei cittadini il ricordo che solo dodici mesi fa i tecnici della ex Provincia di Roma avevano promesso che l'iter non avrebbe subito alcun intoppo. E che quindi nel 2015 l'opera avrebbe visto la luce. E naturalmente le polemiche politiche sono subito lievitate. "È una situazione assurda - afferma il capogruppo di Forza Italia, Stefano Penge - non è ammissibile che i ragazzi dell'Alberghiero siano costretti a svolgere l'ora di ginnastica in cortile, riteniamo necessario arrivino risposte in tempi certi. Infatti, la palestra doveva essere già pronta, invece ad oggi non ci sono notizie positive in tal senso, anzi bisogna attendere un nuovo bando e un'altra ditta. Crediamo che le istituzioni competenti, in primis la Città metropolitana proprietaria della scuola e del terreno, potevano e dovevano gestire meglio la vicenda poiché sono due anni che la struttura doveva entrare in funzione. Allo stesso tempo, l'amministrazione comunale di centro sinistra doveva vigilare in modo più assiduo ed essere sicuramente più presente. Non si può vivere in balia degli eventi."

IMPRESA VENDE
Appartamenti Signorili

A PARTIRE DA € 139000,00

CLASSE ENERGETICA A3
TERRAZZATISSIMI, PANORAMICI, VISTA MARE



Ladispoli, Via Reykjavik, Via Vilnius
(di fronte Mc Donald's)

VARI TAGLI PERSONALIZZABILI

- Bagni e pavimenti in grès porcellanato di prima scelta
- Porta d'ingresso con blindatura antintrusione
- Finestre con telaio laccato
- Tapparelle avvolgibili motorizzate
- Isolamento termico e acustico
- Pannelli solari termici per la produzione di acqua calda
- Pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia condominiale
- Sistemi di recupero delle acque piovane
- Dotazione di videocitofoni a colori, antenna terrestre e satellitare centralizzata

UFFICIO VENDITE IN LOCO
NESSUNA MEDIAZIONE DOVUTA

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI
MUTUI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO PERSONALIZZATO

393 3322252 - 333 6792796

"L'ORA UNDECIMA" PER CREARE POSTI DI LAVORO

DI DORA SCALAMBRETTI

Questa settimana vogliamo segnalare un'iniziativa attiva già da diversi mesi sul nostro territorio, ma forse non abbastanza conosciuta. Si tratta del progetto "L'Ora Undecima", realizzato dalla Caritas Diocesana, che prevede un'offerta integrata di servizi di supporto alla creazione d'impresa, finalizzati ad accompagnare i giovani e i meno giovani a costruirsi un futuro, attraverso l'avvio di un'attività di impresa o lavoro autonomo. In una situazione di crescente disagio sociale in cui ai giovani è impedito di crearsi una propria autonomia e agli adulti di continuare a far fronte alle necessità familiari a seguito della perdita del posto di lavoro, troviamo che questa sia un'ottima risposta per ridare dignità e fiducia a chi vuole rimettersi in gioco, valorizzando le proprie capacità e potenzialità. Il progetto offre, in modo completamente gratuito, informazioni, formazione e assistenza per l'avvio di una qualsiasi attività imprenditoriale. Prevede, inoltre, un piccolo sostegno economico all'avvio, a fondo perduto, erogato direttamente dalla Caritas, che può essere integrato da finanziamenti agevolati per i quali è prevista una specifica attività di accompagnamento per la presentazione della domanda. In questo momento, infatti, sono attive diverse misure di finanziamento che prevedono la possibilità di ottenere prestiti a condizioni agevolate. Particolarmente interessante a questo proposito è il microcredito

regionale, in scadenza il prossimo 16 gennaio, che prevede la concessione di finanziamenti in assenza totale di garanzie e ad un tasso d'interesse dell'1%. Sono diverse le imprese già avviate con il supporto del progetto e numerosi gli aspiranti imprenditori che stanno fruendo dei servizi offerti. Non mancherà occasione per farveli conoscere. Il progetto è attivo su tutto il territorio della Diocesi di Porto-Santa Rufina ed è realizzato dalla Caritas Diocesana in collaborazione con Caritas Italiana e con il finanziamento dei fondi CEI 8x1000. Prevede, inoltre, l'adesione dei Comuni di Cerveteri, Ladispoli e Santa Marinella, del XIV Municipio di Roma, del distretto socio sanitario ASL RMF2 e della Banca di Credito Cooperativo di Roma.



progetto
"L'ORA UNDECIMA"

Per maggiori informazioni sul progetto e sulle modalità di accesso ai servizi, potete contattare lo sportello di Ladispoli, in via Enrico Fermi, 10, chiamando il numero **320.8314898** o scrivendo una mail all'indirizzo oraundecima.caritas.psr@gmail.com

22

Ladispoli

un nome, una garanzia **Superal** NEWS 2016 **2000**

DAL 1 GENNAIO
SUPERALL2000
CAMBIA LA SUA STORIA
COSTRUISCE IN CASA
LE FINESTRE IN PVC
A PREZZI DI FABBRICA

NON ASPETTARE
CI SONO 3 MOTIVI PER ORDINARE
LE TUE FINESTRE IN PVC DA NOI

- 1) ULTIMO ANNO
PER GLI INCENTIVI
STATALI AL 65%
- 2) COSTRUENDOLE IN CASA
PREZZI DIMEZZATI
E CONSEGNA
IN TEMPI BREVISSIMI
- 3) OFFRIAMO LA POSSIBILITÀ
DI PAGARE IN 20 RATE A TASSO 0
ESEMPIO 4000,00 EURO IL COSTO
20 RATE DA 200,00 EURO



PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura
APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

S.O.S.

VIA LIVORNO, 68 (ANG. VIALE ITALIA) - 00055 LADISPOLI (RM)
TEL. 06 99 220 258 - CELL. 339 69 12 444 - WWW.SUPERALL2000.IT
FABBRICA - VIA DON LORENZO MILANI 3 ZONA ARTIGIANALE - TEL. 06 99 22 03 34

- DETERSIVI
- PROFUMERIA
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- ELETTRODOMESTICI
- CARTOLERIA



IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO • IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO • IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO • IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO • IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO • IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO



LADISPOLI

Via Glasgow, 60
Via Palermo, 21



ANGUILLARA - Via Giolitti, 3

CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20
BRACCIANO - Via Arturo Perugini, snc

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO • IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO • IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO • IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO • IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO • IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

MINACCE DI MORTE AL GAR

GRAVE INTIMIDAZIONE AI VOLONTARI CHE STANNO TUTELANDO L'AREA ESTERNA ALLA BANDITACCIA, APPESO UN CAPPIO AD UNA TOMBA



Cambiano i tempi, i secoli e perfino il millennio. Ma a Cerveteri ci sono mali atavici che sono lunghi dall'essere debellati. E che addirittura sembrano essere tramandati da una generazione all'altra. Tra questi il fenomeno dei tombaroli che a Cerveteri viene ritenuto argomento scomodo e per certi aspetti pericoloso. E quando di un problema non si parla, la politica dello struzzo conduce poi su sentieri oscuri come confermano i recenti fatti accaduti nella zona della Necropoli su cui indagano i carabinieri. E questa volta il fatto è grave visto che ignoti hanno appeso un cappio come intimidazione per il Gruppo archeologico di Cerveteri, da tempo impegnato a contrastare gli scavi clandestini dei tombaroli. A ritrovarlo appeso ad una tomba lungo la via degli Inferi sono stati i carabinieri che hanno aperto un'inchiesta sulle nuove minacce nei confronti dei volontari che si stanno occupando della tutela e bonifica dell'area esterna alla necropoli della Banditaccia. Poco tempo fa un cartello con esplicite minacce di morte era stato ritrovato in un'altra area archeologica di Cerveteri dove il Gar si stava prodigando per evitare le scorribande dei tombaroli. Il macabro messaggio del cappio appeso come un patibolo davanti ai tumuli che conducono verso la famosa tomba delle Colonne doriche non ha terrorizzato i volontari che annunciano battaglia. "La seconda minaccia mafiosa in poco tempo - afferma il presidente del Gar di Cerveteri, Giovanni

Zucconi - non fermerà il nostro lavoro di recupero e riqualificazione delle aree attorno al recinto della Banditaccia. Abbiamo riportato alla luce una vasta zona archeologica per anni coperta dalla vegetazione dove i tombaroli nascondevano nei tumuli aperti il bottino degli scavi clandestini. Da impraticabile e terra di nessuno, ora questo sentiero è diventato accessibile ai turisti che possono visitare l'esterno della necropoli etrusca. Evidentemente il fatto che il Gar ha fatto risorgere una macchia impenetrabile ha dato fastidio a coloro che vorrebbero depredate l'instimabile patrimonio storico di Cerveteri. Queste minacce non fanno che incentivare l'impegno dei volontari a recuperare tutte quelle aree archeologiche da troppo tempo abbandonate nelle mani dei malintenzionati".

Il Gruppo archeologico ha presentato denuncia ai carabinieri che stanno tentando di risalire agli autori dell'avvertimento mafioso. Che sarebbe solo la punta dell'iceberg di altri strani eventi che da tempo accadono attorno alla necropoli di Cerveteri. Alcune settimane fa, infatti, un misterioso incendio era divampato in piena notte ai margini del recinto della Banditaccia. Esattamente nella zona dove pochi giorni dopo sarebbero iniziati gli interventi di bonifica e pulizia da parte del Gar. Un tentativo probabilmente di tenere lontano i volontari da una porzione di territorio poco controllata ed inaccessibile ai turisti.

DOMENICA ALLA NECROPOLI

VISITA ALLA TOMBA DEI RILIEVI ED ALLA TOMBA DELLA NAVE



Anche questa domenica il Sito Unesco di Cerveteri si appresta ad ospitare turisti e visitatori. Insieme alla Soprintendenza Archeologia del Lazio e dell'Etruria meridionale, e la collaborazione delle realtà del territorio, visite guidate e tour turistici all'interno della Necropoli della Banditaccia e apertura di tombe normalmente non aperte ai percorsi di visita.

L'annuncio è di Lorenzo Croci, assessore al Turismo, nello spiegare le iniziative di promozione del patrimonio storico e archeologico in programma domenica 20 novembre.

Il programma della giornata prevede un turno di visita alle ore 10.30, con visita guidata nell'area monumentale del Recinto con passaggio alla meravigliosa Tomba dei Rilievi. Il tour prosegue con la visita alla Tomba della Nave e al Tumulo Moretti, eccezionalmente aperti al pubblico.

Per maggiori informazioni e per prenotare chiamare il numero 06.99552637 o recarsi al Punto di Informazione Turistica in Piazza Aldo Moro. Oltre all'immenso patrimonio archeologico e naturalistico della Necropoli della Banditaccia, in Piazza Santa Maria, nel cuore del Centro Storico, all'interno del Museo Nazionale Caerite, sarà possibile visitare la Kylix ed il Cratere di Eufronio, i due capolavori indiscussi del ceramografo e ceramista greco, dal 2015 in esposizione permanente a Cerveteri.

Agriturismo
Borgo dell'Aschetto



Banchetti
Cerimonie
Matrimoni
Sala Meeting
Feste per Bambini
Appartamenti Privati
Buffet

Ogni Sabato Musica dal Vivo con
Grazia Consalvo

Menu Fisso
(Carne)
€ 15,00

Menu Pizza
€ 12,00

Agriturismo - Ristorante
Borgo dell'Aschetto
Via fosso del Cerqueta 30 (Cerveteri)
Info: 329 708 5979



© Cinghialari

© Si distribuiscono i panini

PORCHETTA E CHAMPAGNE

Cerveteri, durante la sua storia moderna, si è sempre dimostrata cittadina ospitale e generosa.

Una densità di popolazione insignificante a fronte della vastità del territorio, la vicinanza con una Capitale sempre più inospitale, le ha permesso di *assorbire*, senza traumi incurabili, le migliaia di nuovi concittadini che, in diverse ondate, hanno *spiaggiato* nelle terre dell'antica Agylla.

Un popolo, quello cervetrano, ruvido come la carta vetrata, dal saluto appena accennato, ma che ha aperto il suo *forziere* all'umanità più varia. Mi preme ribadire questo concetto proprio perché sono troppe, e troppo fastidiose, le voci di nuovi arrivati che si lasciano andare a giudizi derisori nei confronti dei miei concittadini, negando l'ovvietà di essere comunque stati ospitati ed accolti.

Sono soprattutto quelli che dovrebbero portare l'acqua con le orecchie ai vecchi cervetrani (quelli battezzati da don Luigi), a cercare di negare il valore comunitario che ancora, testardamente, sopravvive nel Paese. I più stupidamente irrispettosi siedono al Granarone o vivono di soldi pubblici.

Non ci sta istituzione pubblica o religiosa conta-

minata, come giusto che sia, da quelli che i più *ancestrali* chiamano ancora *forestier*: dalla Banda musicale alla Confraternita, dalla squadra di calcio all'occupazione di case comunali.

A ricordare l'ospitalità del nucleo storico riporto esempi, in apparenza di poco conto, ma che invece ne suggellano il valore.

Ai tempi dei tempi, quando nella parte vecchia si frangeva l'oliva in due molini, era consuetudine che tutti potevano andare ad intingere un cuiletto di pane bruscato nell'olio ancora verde e profumato che scivolava in recipienti piastrellati di bianco. A nessuno veniva negato il succulento piacere.

Viene ancora ricordata la distribuzione delle *ciriole* che la signora Carlotta organizzava, ogni anno, in occasione della festa grande della Comunità. In anni più recenti, ed ancora oggi grazie ai Massari di sant'Antonio, il giorno della festa del Santo protettore degli omini e delle bestie, si distribuiscono migliaia di panini con la porchetta.

Ovviamente non è il valore in sé dell'oggetto donato quanto il significato profondo del gesto.

Leggendo le somarate che circolano nei *media* sui Cervetrani come residuo storico, ascoltando le dichiarazioni che li marchiano come *trapas-*

CERVETRANI E FORESTIERI: QUAL È IL CONFINE TRA OSPITALITÀ ED IDENTITÀ DI UNA COMUNITÀ?

DI ANGELO ALFANI

sato remoto da inglobare nel mare magnum di-spolense, mi viene da riflettere su quanto riporta Erodoto nelle sue Storie:

"Siccome quasi tutto il territorio di Cnido (colonia greca nell'Anatolia) è circondato dal mare, eccetto una piccola parte, proprio in questa piccola parte, i Cnidi, quando Arpago, grande generale Persiano, soggiogava la Ionia, avevano intrapreso lo scavo di un canale. Volevano, cioè, fare un'isola del loro paese. L'istmo su cui iniziarono a scavare il canale si trova proprio là dove il territorio di Cnido finisce verso il continente.

Ed infatti erano intenti al lavoro con molta gente, ma, poiché gli infortuni che capitavano ai lavoratori, a causa delle schegge di pietra, in tutto il corpo, e soprattutto negli occhi, apparivano un po' più frequenti del solito e rivelavano uno speciale intervento divino, essi mandarono a Delfi degli incaricati a chiedere che cosa li avversasse. E la Pizia rispose: "Non fortificate l'istmo e non scavate canali; poiché Zeus stesso l'avrebbe fatto isola, se l'avesse voluto". A questa risposta della Pizia interruppero il lavoro di scavo e quando il generale Arpago sopraggiunse con l'esercito e centinaia di cammelli con arcieri in groppa, si arresero senza combattere."

Hertz®



autonoleggio
CIVITAVECCHIA



NOLEGGIO
VETTURA LONG RENT
408€^{IVA}
AL MESE

VARI MODELLI DI FURGONI
ANCHE FRIGO

Agenzia di
CIVITAVECCHIA

Viale della Repubblica, 10/A
Tel 0766 22998 - Fax 0766 501170
A 50MT DALLA STAZIONE FERROVIARIA

POVERA CHIARA, PURE LE LITI FAMILIARI

PAPÀ MAURIZIO ATTACCA MAMMA DANIELLE E SI DISSOCIA
DALLE INIZIATIVE DEL CALENDARIO PER RACCOGLIERE FONDI



Si può litigare, per giunta pubblicamente, nonostante si abbia una figlia ridotta sulla sedia a rotelle per le botte del fidanzato? Ebbene sì, accade alla povera Chiara Insidioso Monda di Cerveteri che, oltre a vivere in stato semi vegetativo, ora deve anche sopportare il triste spettacolo dei genitori che si accapigliano per un calendario. Sullo scorso numero vi avevamo dato notizia della messa in vendita del calendario con le immagini della ragazza, una iniziativa voluta dalla mamma Danielle per ricavare fondi per sostenere le cure della giovane ragazza, ridotta in gravissime condizioni e bisognosa di continua assistenza medica. Calendario che peraltro era stato pubblicato anche lo scorso anno senza alcun clamore. Questa volta però è accaduto il putiferio mediatico. Maurizio, il padre di Chiara, attraverso il suo profilo Facebook, ha duramente criticato l'iniziativa della ex moglie, adoperando parole molto forti.

“Penso di dover prendere le distanze – afferma il papà di Chiara - da una cosa che sta accadendo in questi giorni e che non ho avuto la possibilità di fermare, riguardante mia figlia. E' in vendita infatti un calendario ideato dalla mamma di Chiara e da

altre persone che non conosco, un'idea di cui sono venuto a conoscenza solo tramite la segnalazione di altre persone. Mettere Chiara nel suo stato attuale su un calendario lo trovo poco rispettoso nei confronti di una persona che versa in queste condizioni e che soprattutto, se ne avesse avuto la possibilità, sarebbe stata sicuramente contraria a farlo. Per aiutare Chiara ci sarebbero state altre strade più dignitose visto che negli ultimi due anni e mezzo tante persone hanno creato eventi oppure hanno donato direttamente dei soldi sulla postepay nata per Chiara. Io come padre prendo le distanze da questa trovata, che ritengo di cattivo gusto. Chiara è un simbolo forse per tante donne che hanno subito violenza e simbolo di rinascita per tante altre ancora. Finire su un calendario è una cosa veramente di basso profilo. Per chi vorrà aiutare ancora Chiara in un modo più discreto e forse più dignitoso – conclude il papà - lo potrà fare a breve tramite una nuova postepay che sono stato costretto ad aprire dopo che quella precedente è stata clonata e quindi chiusa per sempre. Sto aspettando il foglio ufficiale del tribunale civile di Roma per comunicare il nuovo numero di carta”.

30

Cerveteri

New Café Millenium
Viale Fregene Cerenova (Adiacente Poste)
Tel. 06 99 02 887 - 331 90 68 003

Tabaccheria CATALDI
DA OGGI È POSSIBILE GIOCARE AL LOTTO
Vincere è un gioco.
10^e LOTTO



PRATO CAVALIERI

DOTTORESSA MORABITO

Reparto Dermocosmesi OPERAZIONE REGALO NATALE 2016: “PIÙ PRENOTI, PIÙ RISPARMI!”

*Prenota adesso i tuoi regali di Natale
Scopri in farmacia i vantaggi a te riservati*



ORARIO CONTINUATO

LUN/SAB - 8.30/20.00

DOMENICA APERTI - 9.00/13.00

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM)

TEL: 06 9955 1302 - FAX: 06 9955 1302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

CERVETERI SITO UNESCO, TRE CONVENZIONI PER AUMENTARE LA PROMOZIONE TURISTICA



Ottimo novità per promuovere turisticamente le città come Cerveteri che ospitano un sito Unesco. Una risorsa preziosa a livello mondiale che solo in questi ultimi anni è stata valorizzata con il ritorno del cratere di Eufonio, della sua Kylix e di tante altre iniziative che hanno elevato l'immagine culturale del territorio.

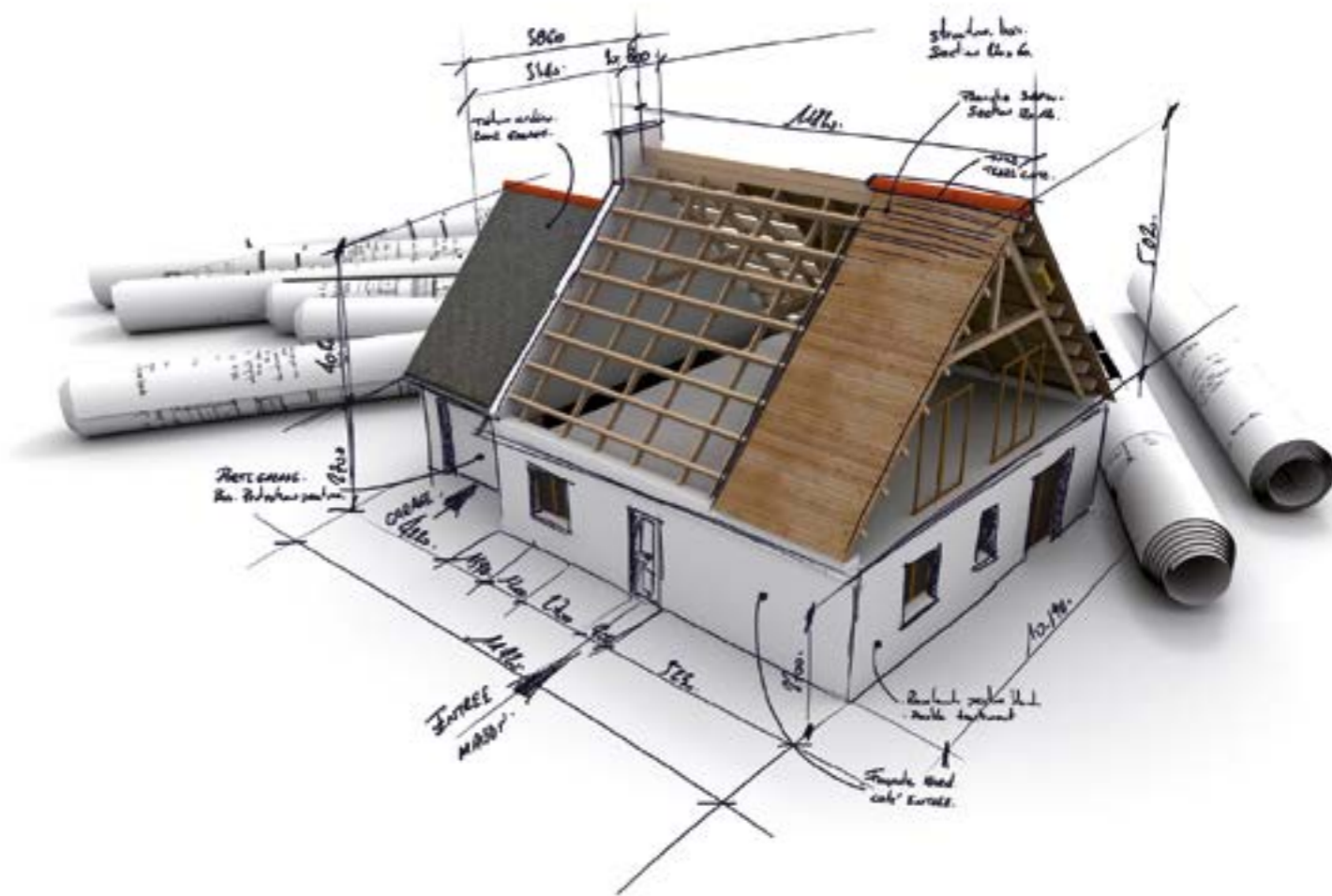
La notizia è arrivata direttamente dall'Assemblea generale dell'associazione beni italiani patrimonio mondiale Unesco, svoltasi in questi giorni a Mantova. A cui è stato invitato anche il comune di Cerveteri, rappresentato da Lorenzo Croci, assessore allo sviluppo sostenibile. L'associazione dei siti italiani Unesco riunisce infatti i comuni che hanno la fortuna di ospitare un sito Unesco per intraprendere azioni comuni.

"L'assemblea di Mantova - ha detto l'assessore Croci - ha proposto l'attivazione di tre nuove convenzioni per dare impulso alla promozione turistica delle città Unesco collaborando con l'Ente nazionale per il turismo, con l'Ansa, la principale agenzia italiana di stampa, e con la Rai, il principale network

radio televisivo italiano. La convenzione con l'Enit ha come scopo la creazione di nuovi spazi di visibilità a vantaggio delle Città Unesco all'interno di tutte le principali fiere e manifestazioni nazionali ed internazionali dedicate al turismo. La convenzione con l'Ansa riguarderà la diffusione delle notizie e la promozione delle attività culturali e turistiche riguardanti le Città Unesco da parte delle redazioni regionali dell'agenzia.

È stata poi proposta una convenzione al Direttore Generale della Rai per aumentare la promozione del patrimonio italiano dell'Unesco all'interno dei canali della tv nazionale. L'Associazione Beni Italiani Unesco ha inoltre predisposto un documento per richiedere al Ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini di intervenire a supporto delle Città Unesco aumentando i fondi disponibili della Legge 77 nel Patto di Stabilità. In questo modo si permetterebbe ai Comuni che ospitano dei patrimoni storici e culturali di continuare ad investire sulla loro tutela e valorizzazione, considerando che il turismo è uno dei principali motori economici del nostro Paese".

SARA '94 s.r.l.



COSTRUISCE E VENDE VILLINI DI VARIO TAGLIO DA ARANOVA A LADISPOLI

PERMUTE E MUTUI AGEVOLATI

VIA DEL FORNACCIO 18 - 00062 BRACCIANO ROMA - SARA94SRL@EMAIL.IT

METALVETRO di Luigi Bonifazi
Cell. 338.8943790

VETRI - CORNICI - SPECCHI - AVVOLGIBILI
ZANZARIERE - INFISSI IN PVC
TENDE DA SOLE - INFISSI IN ALLUMINIO

Sede di Roma
Via San Damaso, 6
Tel. 06 39.36.78.86

Sede di Ladispoli
Via Venezia, 5/a
Tel. 06 99.22.22.43

-20%
SU TUTTI I PRODOTTI
IN VETRO, SPECCHI
E CORNICI

-10%
SU ZANZARIERE

-10%
SU INFISSI IN PVC
E ALLUMINIO

bonifazi4@libero.it

BENVENUTI AL CIRCO BARNUM DEL PD

IL DIRETTIVO ELEGGE MAURIZIO FALCONI COME NUOVO COORDINATORE POLITICO MA IL COMMISSARIO MARCO CATALINI REPLICA CHE SONO NOMINE ILLEGGITIME

Dopo un breve periodo di pausa, il Partito democratico di Cerveteri è tornato a dare spettacolo. Uno show non proprio edificante a conferma della confusione che regna sovrana all'interno di una forza politica che dovrebbe essere il faro del

Centro sinistra alle elezioni comunali della prossima primavera. Più che un faro per ora sembra un semaforo dove ogni giorno si accende un colore diverso, ottenendo solo l'effetto di frastornare un elettorato che ne ha le tasche piene delle guerre tra bande scoppiate nel Pd cerite negli ultimi otto anni. L'ennesima puntata della farsa è andata in scena quando una componente del Partito democratico ha annunciato urbi et orbi di aver provveduto a convocare il direttivo del circolo di Cerveteri per provvedere alla nomina del nuovo organigramma che vedrebbe Sergio Marini come presidente e Maurizio Falconi come coordinatore politico. Una notizia che naturalmente non poteva passare inosservata visto che dallo scorso marzo il Partito democratico è stato commissariato dalla federazione provinciale che ha nominato

Marco Catalini come reggente unico pro tempore in attesa dello svolgimento del congresso di sezione. E proprio il commissario Catalini ha rilasciato alla stampa alcune dichiarazioni che la dicono lunga come la resa dei conti sia arrivata, tra fughe in avanti, tentativi di autodeterminazione, smentite, polemiche e palese voglia di protagonismo su tutti i fronti. Pesanti come colpi di maglio le parole del commissario. "In merito alle notizie apparse sui mass media - afferma Catalini - riguardanti la nomina di Maurizio Falconi in qualità di nuovo coordinatore del circolo del Partito democratico di Cerveteri, mi preme chiarire alcuni concetti. A far data dal primo marzo 2016, su direttiva della direzione provinciale del Partito Democratico della provincia di Roma confermato in sede di segreteria provinciale, mi è stato affidato l'incarico come delegato provinciale di assumere il coordinamento del circolo con l'intento di gestire la fase del tesseramento e la celebrazione del congresso per la nomina degli organismi dirigenti locali. Pertanto procederò nei prossimi giorni, in sede di circolo locale, alla costituzione di apposita commissione per il tesseramento dell'anno 2016. Soltanto al termine di un percorso congressuale, che consentirà a tutti i compagni ed amici di Cerveteri di confrontarsi su programmi e proposte politiche, nel rispetto di quanto disposto dallo

statuto del nostro partito, verrà eletto un legittimo direttivo politico ed un coordinatore di circolo".

Come dire, compagni siate seri e non tentate fughe in avanti. Ovviamente la smentita del commissario Catalini non poteva rimanere senza replica, puntuale è arrivata la nuova puntata della saga con l'intervento altrettanto veemente del consigliere Maurizio Falconi che continua a ribadire che si sente coordinatore del partito a tutti gli effetti.

"Il direttivo del Pd di Cerveteri - spiega Falconi - si è autoconvocato e ha eletto, nel pieno rispetto dello Statuto e dei regolamenti del partito, il nuovo coordinatore e due vice. Una iniziativa politica necessaria dopo mesi di inerzia da parte degli organi provinciali che ha costretto il Pd ad un silenzio incomprensibile e ingiustificabile. A chi tenta di delegittimare la nostra iniziativa, ricordiamo che il legittimo Direttivo del circolo non si è mai dimesso, come si vuole erroneamente far credere, né è mai stato sospeso o commissariato da alcuno anche perché non vi sono mai stati, come non ci sono, i presupposti e reali motivazioni. Non esiste, come non è mai esistito, un commissario ma un semplice delegato provinciale come, lo stesso ha dichiarato anche pubblicamente evidenziando sempre tale distinzione di ruolo persino in articoli stampa. Detto ciò, precisiamo, che la situazione, da febbraio ad oggi, è rimasta invariata: c'è un Direttivo legittimamente eletto e ancora in carica, una maggioranza di Direttivo che sostiene e soddisfa autonomamente le spese di gestione del circolo Pd di Cerveteri e non c'è un segretario perché è stato sfiduciato dallo stesso Direttivo. Lo Statuto del partito stabilisce che un numero minimo di dirigenti può autoconvocare il Direttivo per poter eventualmente eleggere un nuovo coordinatore. Ebbene, la stragrande maggioranza del Direttivo, ovvero oltre i due terzi, ha provveduto ad eleggere il nuovo coordinatore. Il Direttivo ha già approvato un primo documento in cui viene ripristinato il rispetto dello Statuto in ordine alle primarie aperte per la scelta del candidato a Sindaco per le prossime elezioni amministrative, bloccando, una volta per tutte, le assurde chiacchiere che in questi mesi hanno imperversato sui media locali e sui social".

Come dire, egregio commissario parla quanto vuoi, noi andiamo avanti.

Che altro aggiungere? La soap opera del Pd di Cerveteri non finirà sicuramente qui, avremo modo di assistere ad altre puntate. Il problema è che questo spettacolo non diverte più nessuno. Anzi, probabilmente rallegra solo il sindaco Pascucci che rischia di arrivare alle elezioni di primavera contro avversari sparpagliati, divisi e soprattutto poco credibili. Compagni, almeno provate a rendere la vita un po' difficile ad Alessio, altrimenti saranno elezioni davvero noiose.



Seniors Village CASA ALBERGO PER ANZIANI

LA MIGLIORE ALTERNATIVA ALLA PROPRIA CASA

Un'oasi a due passi da Roma
Noi del **Seniors Village** siamo orgogliosi di offrire soluzioni di soggiorno uniche, le migliori che possiate trovare per i vostri cari. Non chiamatela Casa Di Riposo, il **Seniors Village** è molto di più.

Il **Seniors Village** è una struttura ideata per tutte quelle persone che necessitano di servizi e assistenza continua, ma anche per chi è pienamente autosufficiente ma non si sente più sicuro nel vivere da solo. I nostri Ospiti vivono in appartamenti indipendenti dotati di ogni comfort e collocati in una struttura nuovissima e immersa nel verde: un ampio parco si distende di fronte alla nostra struttura ed è il posto ideale per lunghe passeggiate. Il **Seniors Village** è inoltre ubicato in una zona tranquilla, di fronte al grande bosco di Valcanneto ed è adiacente al nostro centro sportivo con piscina, palestra, sale fitness, bar, ristorante, centro estetico e parrucchiere.

Via Antonio Vivaldi, 1 - Cerveteri (loc. Valcanneto) - Roma
+39 06 9908088 - +39 338 2285287 - +39 334 8125822 - info@seniorsvillage.it

www.seniorsvillage.it

MEGLIO LA MOKA O L'ESPRESSO IN CAPSULE?

La moka per gli italiani è sinonimo di tradizione e cultura ed infatti è presente nella maggior parte delle famiglie italiane. Il caffè della moka si sa nel complesso rimane piacevole e gustoso al palato, nessuno lo mette in dubbio, per chi però volesse avvicinarsi ad un caffè più simile a quello del bar, l'espresso per intenderci, con la crema e l'intensità che lo caratterizzano, è indispensabile far ricadere la scelta sulle macchine da caffè in cialde e/o capsule. In questo caso gusto, aroma e intensità avranno tutt'altro significato. Ovviamente adesso vi starete ponendo nuove domande, alle quali però noi abbiamo già dato risposta nella nostra guida generale, ad esempio sono meglio le cialde o le capsule per il caffè? Ma soprattutto quale macchina da caffè acquistare? E l'impatto ambientale? Come e dove riciclare cialde e capsule di caffè? Potete leggere la nostra guida generale per avere più informazioni possibili, ma adesso continuiamo ad analizzare gli altri aspetti relativi al confronto moka - macchina da caffè.

Cento Caffè
Ladispoli

Via Parigi 43
Tel 0697248764 - 338 6577988



Ristorante

Via Cantagallo, 13 - Ceri
Tel 06.99207299 - Cell. 389 1345808
www.ilcamoscio.it

Caffè consigliato

MISCELA NERA BORBONE - Cento Caffè



ristorante & aperitivo

Ladispoli
Lungomare R. Elena, 84
Tel. 06 99221917

Caffè consigliato

MISCELA BLU BORBONE - Cento Caffè

Trattoria
Il Piccolo Mondo

Cervetri - Sasso
Via Furbara Sasso 94/B
Tel. 06 99320155

Caffè consigliato

MISCELA ORI BORBONE - Cento Caffè

BIGODINI RIPIENI DI RICOTTA, RADICCHIO E NOCI

RICETTA PER 4 PERSONE

Ingredienti per la sfoglia: 3 uova - 1 kg di farina
Ingredienti per il ripieno: 1 radicchio di Treviso 300 g di ricotta di pecora - 50 g di parmigiano 1 uovo - Scalogno - sale - pepe e olio evo
Ingredienti per la besciamella: 250 g di latte 25 g di farina - 25 g di burro - 10 noci frullate

Realizzare la pasta all'uovo e lasciate riposare per 1 ora. Per il ripieno, soffriggere il radicchio con olio e scalogno; sale e pepe. Quando si sarà raffreddato unitelo alla ricotta insieme al parmigiano e ad 1 uovo. Stendete dei rettangoli di sfoglia, scottateli per 1 minuto in acqua bollente leggermente salata. Farcite i vostri bigodini e cospargeteli di besciamella alle noci, spolverate sopra il parmigiano. Cuocete 20 minuti a 180 gradi. Per renderli ancor più gustosi vi consigliamo di aggiungere sopra lo speck croccante e briciole di noci!

la ricetta



POLPO ALLA CACCIATORA SU LETTO DI POLENTA RAMATA

RICETTA PER 2 PERSONE

Ingredienti: 1 polpo di c/a 600/800 gr
1 cipolla rossa di tropea - 6 capperi - 1 spicchio d'aglio - 1 cucc.ino di concentrato di pomodoro vino bianco, sale pepe qb - 1 rametto di rosmarino 200 gr di polenta ramata - 300 gr d'acqua 20 gr di burro - olio extra vergine

Cuocere il polpo in acqua per c/a 45 minuti dopo averlo abbattuto (una notte in congelatore), lasciarlo raffreddare nell'acqua di cottura. Rosolare il polpo in olio in un tegame di rame. A doratura agg. aglio, cipolla, capperi e lasciare appassire il tutto, agg. il rosmarino e il conc. di pomodoro, sfumare con il vino, sale e peperoncino qb. Mettere a bollire l'acqua con il burro, il sale e l'olio agg. La polenta a pioggia e mescolare per c/a 40 minuti. Posizionare il polpo caldo sul letto di polenta calda e guarnire con la salsa e il rosmarino.

la ricetta



RED VELVET CAKE

Ingredienti:

250 gr di farina 00 - 1/2 cucchiaino di sale
120 gr di yogurt bianco - 120 ml di latte
1 cucchiaino di colorante alimentare rosso in gel
110 gr di burro - 300 gr di zucchero
1 cucchiaino di essenza di vaniglia - 2 uova
1 cucchiaino di bicarbonato - 2 cucchiaini di aceto di mele
225 gr di philadelphia - 225 gr di mascarpone
115 gr di zucchero a velo vanigliato
350 ml di panna per dolci - 30 gr di farina di cocco

SBATTERE il burro ammorbidito assieme a metà dello zucchero per almeno 10 minuti fino ad ottenere un composto chiaro, gonfio e spumoso. Unire le uova in una ciotolina versate l'aceto di mele, unite il bicarbonato. Incorporate al composto il latte infornate in forno statico già caldo a 180° per circa 25-30 minuti. Preparare la crema. Poggiate il primo disco di red velvet su di un piatto da portata e spalmerete sopra la crema, coprite con il secondo disco che spalmerete a sua volta e così con il terzo; a questo punto rivestite tutta la red velvet cake con la crema alla vaniglia.

la ricetta





CERVETERI CHIAMA, BANGKOK RISPONDE

APERTA LA PORTA AD ORIENTE, AL VIA LE PROCEDURE PER IL GEMELLAGGIO CULTURALE CON LA THAILANDIA



Non si può negare che Cerveteri da tempo si stia prodigando per avere un'immagine turistica di prestigio a livello internazionale. Un processo di marketing che ha preso spunto dal ritorno del Cratere di Eufonio e della sua Kylix che hanno permesso al patrimonio archeologico e storico del territorio di salire all'attenzione del mondo intero. Ed i dati di afflusso al museo etrusco ed alla necropoli, soprattutto da parte di turisti stranieri, conferma la bontà delle iniziative intraprese.

Ma è ovvio che da solo Eufonio non possa reggere il peso del rilancio di immagine a livello internazionale, occorre aprire la porta a nuove realtà, soprattutto guardando a quella parte del mondo dove la potenza economica permette di allacciare rapporti e scambi culturali e turistici dai grandi numeri. Ed i grandi numeri stanno ad Oriente dove i nuovi ricchi possono permettersi viaggi e spese che gli europei da tempo hanno dimenticato. In questa ottica nasce il gemellaggio culturale tra Cerveteri e la Thailandia, una nazione in grande crescita che da tempo tenta di conquistare i visitatori occidentali, affrancandosi dalla agghiacciante immagine di nazione prediletta dai degenerati del turismo sessuale.

Con una cerimonia ufficiale, l'amministrazione comunale, l'associazione Intercultura Onlus e cultura thailandese si sono incontrate per un momento di unione e condivisione, gettando le basi per gemel-

laggio culturale con lo Stato del sud-est asiatico. Cerveteri chiama, Bangkok ha risposto, il corridoio verso l'Asia è stato finalmente aperto, il nostro territorio potrà esportare tutto il suo patrimonio di cultura e tradizione verso una nazione che vanta una storia millenaria e per molti aspetti affascinante.

“Abbiamo accolto con grande favore la proposta di questo gemellaggio culturale con una realtà come quella thailandese – afferma il sindaco Pascucci – perché iniziative di questo genere sono utili non solo ad arricchire le conoscenze e i bagagli culturali di una società, ma anche a creare nuovi ponti tra i due paesi.

Superando la geografia, i pregiudizi e le diffidenze verso culture straniere e, attraverso un dialogo interculturale, costruire nuovi rapporti interculturali. Sono diversi anni ormai che il nostro comune collabora proficuamente con le scuole del territorio per la promozione e l'organizzazione di scambi ed esperienze interculturali. In particolare, molto attivo sull'argomento è Danilo Spiro, un ragazzo che abita nel nostro comune, che ha trascorso un anno intero in Thailandia, facendosi promotore della cultura italiana in generale e soprattutto di quella del nostro territorio, acquisendo al contempo nozioni sulla cultura di quel Paese. Quest'anno è arrivato da noi uno studente thailandese, Harn-Amorn Phuri, per fare l'esatto contrario”.

SCUOLA, RIFIUTI E FANTASIA

ECOLABORATORIO DI SCUOLAMBIENTE PER LA SETTIMANA EUROPEA DEDICATA AL RICICLO



Torna la Settimana Europea dedicata al riciclo, che ormai da 15 anni Scuolambiente organizza nelle scuole del comprensorio. Quest'anno la scuola pilota del progetto è la Primaria dell'Istituto Comprensivo Marina Cerveteri con le classi: 3A - 4A- 3B - 3C- 3D - 3E del plesso di Via Castel Giuliano e la 3U del plesso Due Casette. I ragazzi hanno lavorato alacremente in queste settimane per realizzare cartelloni e lavori sulla raccolta differenziata e sul riciclo, aiutati dalle maestre, dal Forum Giovani Scuolambiente e dalle ragazze del Servizio civile della Cooperativa Solidarietà, nostra "gemellina".

La manifestazione prevede un'apertura ufficiale con l'esposizione dei lavori e l'Angolo della Biblioteca scolastica, per **SABATO 19 NOVEMBRE** ore 10.00 presso lo spazio - teatro della Pro Loco Marina Cerveteri a Largo Finizio, compagna di cammino delle attività.

Mentre per **MARTEDÌ 22 NOVEMBRE** dalle 9.30 alle 11.00 *La Sfilata della Differenziata* intorno al plesso della primaria di via Castel Giuliano, grazie all'assistenza della Polizia Locale e del Gruppo comunale di Protezione civile. Con il patrocinio e collaborazione dell'Amministrazione comunale di Cerveteri ed il Patrocinio della Presidenza della Regione Lazio. La premiazione con i gadget offerti dal Consorzio Imballaggi Alluminio C.I.AL., i sacchi ed i contenitori per supporto logistico offerti dalla Camassambiente e gli strumenti musicali della sfilata prestati dalla scuola di musica del M.° Francesco Davia Ladispoli.

A tutti vada il nostro più sentito ringraziamento, in particolare alla Dirigente scolastica che ha accolto benevolmente la nostra proposta.

Scuolambiente

Dolci incontri

Venerdì 25 dalle ore 20.00
**SERATA
DEGUSTAZIONE VINI**

Saranno degustati abbinati ad un tagliere vini presenti nella nostra cantina:

Pecorino D.o.c.g. Bio

Gewürztraminer D.o.c.

Morellino di Scansano

Due etichette della prestigiosa

Cantina Li Duni

3 Degustazioni a € 12

La serata verrà allietata da musica dal vivo con la voce di **Grazia Consalvo**



Bar Pasticceria Caffetteria Gelateria

Tutto di Produzione Propria
Cerveteri - Via Settevene Palo, 265
Tel. 06/64012242

FLORICULTURA PER I GIOVANI DISABILI

PRESSO IL CENTRO POLIVALENTE DI VIA DEI BASTIONI PARTITI
I NUOVI LABORATORI PER L'INTEGRAZIONE



Quando si parla di integrare e sostenere iniziative a favore dei portatori di handicap molto spesso ci si imbatte in progetto fumosi, strumentali e teorici. Propaganda insomma che coinvolge i giovani diversamente abili che meriterebbero ovviamente molto di più. Ecco perché si può salutare con soddisfazione una nuova iniziativa che arricchisce l'offerta di attività educative ed assistenziali proposte dal comune di Cerveteri, proposta dall'assessorato alle Politiche Sociali che, in collaborazione con le assistenti sociali e la Cooperativa sociale solidarietà, per proseguire le attività del Centro Diurno.

“Da anni – annuncia Francesca Cennerilli, assessora alle Politiche sociali – grazie ai nostri operatori, riusciamo a realizzare delle importanti attività che hanno lo scopo di sviluppare l'autonomia personale dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili della nostra città e di sostenerli nell'accesso al mondo sociale e del lavoro. Quest'anno abbiamo però voluto lanciare

un percorso nuovo, dedicato ai giovani diversamente abili che hanno già concluso il ciclo scolastico. Con loro avvieremo nuovi laboratori presso il Centro Polivalente di Cerveteri, che è anche la nuova sede del Centro Anziani, in via dei Bastioni, nel centro storico. In questo offriamo anche un'opportunità in più di integrazione, ospitando nei locali del centro attività destinate sia alla terza età che ai ragazzi diversamente abili. Il progetto andrà avanti almeno fino a giugno, quando poi partiremo con la tradizionale colonia estiva, per tre volte a settimana garantiremo il trasporto verso il Centro Polivalente e l'organizzazione di corsi e laboratori. Subito partiremo con la floricultura e l'orticoltura, sfruttando gli spazi esterni del Centro. I ragazzi saranno divisi in piccoli gruppi, in modo da favorire le dinamiche interpersonali e il lavoro di squadra. Un grande ringraziamento va a tutte le persone che sin dall'inizio si sono impegnate al meglio per partire il progetto”.



Siamo a CERVETERI in Piazza delle Roselle 12
Aperti tutti i giorni dal lunedì al venerdì
(orari: 9:30-13:00 e 16:30-18:30)
Chiamaci allo 06.83084800 o 333.2651875

Ci prendiamo CURA di TE

→ SERVIZI ALLE FAMIGLIE
E ALLA PERSONA

→ ASSISTENZA ANZIANI
MALATI E DISABILI

IL PRIVATO AL SERVIZIO
DEL SOCIALE

Per conoscerci meglio visita:
www.associazionepermano.org
Associazione Per Mano

SEI UN ANZIANO?
CERCHI UNA BADANTE?
CHIAMACI

TABACCHERIA FAZIO

APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

ARTICOLI PER FUMATORI - RICARICHE - BIGLIETTI E ABBONAMENTI - WESTERN UNION - PAGAMENTO BOLLETTE

Per i tuoi regali di NATALE Borse, Portafogli
Cinte, Pipe
articoli per fumatori
...e tanto altro!



Sisal
Matchpoint
Scommesse Sportive

per regolamento e corsi • <http://www.sisal.com> 18+

Prova a vincere uno dei nostri Jackpot!

114.415 Euro

41.170 Euro



Nuovi giochi in arrivo per te!

Via Fontana Morella, 59 - Cerveteri (Roma) Tel. 06 9941204

CENTRO TENDE

di Reibel Bruno

• Infissi & Persiane
in PVC

• Persiane & Grate
in Acciaio Zincato Verniciato



• Persiane in Alluminio

• Avvolgibili in Alluminio Coibentato
di Sicurezza a prova di scasso



Nessuna
è stella

può venire sollevata
dall'esterno

Le sue strutture provocano
il blocco automatico,
rendendo inutili i tentativi di scasso
e resistendo a trazioni
ben superiori a 100 Kg
Il bloccaggio è automatico,
senza necessità di catenacci,
lucchetti etc.

VISUALE & PRIVACY
VISUALE ESTERNA & PRIVACY ASSICURATA

FILTRO RADIAZIONI
CONTRO I RAGGI SOLARI

AERAZIONE NATURALE
5 VOLTE MAGGIORE

NIENTE INSETTI
STRUTTURA MICROFORATA ANTI ZANZARE

A PROVA
DI SCASSO



• Zanzariere • Tende da sole • Veneziane • Tende a rullo

• Incentivi statali del 65% fino a Dicembre 2016 •

Via Madonna dei Ganneti, 6/8 - Cerveteri (RM)
Tel/Fax: 06.9949071 - Cell: 329.4486142
E-mail: info@centrotendeonline.com

Bracciano

TONDINELLI RESTA SINDACO

RESPINTO IL RICORSO
DEL MOVIMENTO 5 STELLE



Si spegne il sogno del Movimento 5 stelle di annullare l'esito delle elezioni comunali dello scorso giugno che hanno vinto Armando Tondinelli diventare sindaco di Bracciano. Il tribunale amministrativo del Lazio ha infatti respinto il ricorso presentato dal consigliere pentastellato Marco Tellaroli che aveva chiesto l'annullamento della consultazione amministrativa, paventando errori nel calcolo delle preferenze. Ricordiamo che solo per una manciata di voti, ovvero 171, il candidato a sindaco del Movimento 5 stelle era rimasto escluso dal ballottaggio che poi ha visto il trionfo delle liste civiche moderate e di Centro destra di Tondinelli contro Claudio Gentili candidato del Partito democratico. Tellaroli chiedeva il riconteggio delle schede in alcuni seggi dove i verbali avrebbero evidenziato presunte incongruenze. Tutte motivazioni che non hanno convinto i giudici amministrativi che hanno dichiarato inammissibile il ricorso di primo grado del Movimento 5 stelle che chiedeva l'annullamento della proclamazione degli eletti. La vicenda potrebbe però non essere finita, un'altra guerra a colpi di carte bollate ci sarà al Consiglio di stato se i pentastellati decideranno di impugnare la sentenza del Tar Lazio. In attesa che questo contenzioso sia definitivamente risolto, ci sono problemi più urgenti che assillano gli abitanti di Bracciano. Come il futuro della municipalizzata Bracciano ambiente, i conti del municipio che non sarebbero proprio floridi, il destino della dismessa discarica di Cupinoro che in troppi avrebbero la malcelata voglia di far risorgere. Tanto lavoro insomma per il sindaco Tondinelli, chiamato a rimettere in sesto una città che ha bisogno di risposte e non di carte bollate.

SALUS MEDICAL CENTER



CITTÀ DI LADISPOLI



COMUNE DI CERVETERI



LA PREVENZIONE DI DOMENICA

Campagna di prevenzione
sanitaria gratuita

DOMENICA 23 OTTOBRE 2016 - ORE 9:30

LASER AD ALTA ENERGIA PER LA TERAPIA DEL DOLORE

Una giornata dimostrativa della nuova tecnologia LASER per la terapia di:
ERNIE DEL DISCO, TRATTAMENTI DELL'ARTROSI, STATI DOLOROSI MUSCOLARI E ARTICOLARI CRONICI E ACUTI, SINTOMATOLOGIE DOLOROSE DA TRAUMI SPORTIVI.
La tecnologia K-Laser, erogando un'elevata quantità di energia in profondità, produce una biostimolazione dei tessuti danneggiati provocando un sollievo immediato del dolore già dalle prime applicazioni.

Gli effetti biologici che otteniamo sono:

- riduzione dell'infiammazione
 - riduzione del dolore
 - miglioramento dell'attività vascolare
 - incremento dell'attività metabolica
 - miglioramento della funzione nervosa
 - miglioramento dello stato di guarigione di ferite dei tessuti molli
- Con pochi minuti di terapia per ciascuna seduta e con sedute effettuate a giorni alterni, si ottengono ottimi risultati.

A cura della Dott.ssa Michela MARTINI



DOMENICA 6 NOVEMBRE 2016 - ORE 9:30

SCREENING DELLE FUNZIONI COGNITIVE

La demenza è una malattia neurodegenerativa, caratterizzata dalla perdita progressiva delle funzioni cognitive, quali memoria, attenzione, linguaggio, tale da pregiudicare la possibilità di vivere una vita autonoma ed indipendente. È una malattia molto diffusa, soprattutto nella popolazione ultrasessantenne; secondo il Rapporto Mondiale Alzheimer 2015, in Italia si è già superato il milione di persone con demenza, e si stima che tale numero sia destinato a crescere. Studi recenti indicano che già diversi anni prima il suo esordio clinico siano presenti alterazioni cognitive, rilevabili mediante strumenti neuropsicologici standardizzati e che questa fase di "quasi malattia", definita "Decadimento cognitivo lieve", converga nel 40% dei casi in una demenza conclamata nei successivi 4 anni. Appare quindi di fondamentale importanza un'attività di prevenzione che consenta di distinguere i cambiamenti legati all'età da quelli invece presenti nelle primissime fasi della demenza: solo attraverso la prevenzione è infatti possibile anticipare l'intervento terapeutico e riabilitativo, rallentare la degenerazione progressiva dei sintomi e ritardare la perdita dell'autonomia, migliorando così la qualità di vita della persona affetta e di chi se ne prende cura.

A cura della Dott.ssa Annalisa MADDAU
Psicologa, Esperta in Neuropsicologia Clinica
presso APICE, Associazione e Centro di Psicologia e Psicoterapia



DOMENICA 20 NOVEMBRE 2016

SCREENING DELLA FERTILITÀ DI COPPIA

In Italia circa una coppia su cinque ha problemi di fertilità. Il Dr. Giovanni Puglia fisiopatologo della riproduzione eseguirà un'accurata visita ginecologica con anamnesi della coppia mirata all'inquadramento del tasso di fertilità e una ecografia Office (senza referto scritto) per la valutazione delle ovaie e dell'utero.

A cura del Dott. Giovanni PUGLIA
Medico Chirurgo Specialista in GINECOLOGIA ed OSTETRICIA



DOMENICA 11 DICEMBRE 2016 - ORE 9:30

LASER AD ALTA ENERGIA PER LA TERAPIA DEL DOLORE

Una giornata dimostrativa della nuova tecnologia LASER per la terapia di:
ERNIE DEL DISCO, TRATTAMENTI DELL'ARTROSI, STATI DOLOROSI MUSCOLARI E ARTICOLARI CRONICI E ACUTI, SINTOMATOLOGIE DOLOROSE DA TRAUMI SPORTIVI.
La tecnologia K-Laser, erogando un'elevata quantità di energia in profondità, produce una biostimolazione dei tessuti danneggiati provocando un sollievo immediato del dolore già dalle prime applicazioni.

Gli effetti biologici che otteniamo sono:

- riduzione dell'infiammazione
 - riduzione del dolore
 - miglioramento dell'attività vascolare
 - incremento dell'attività metabolica
 - miglioramento della funzione nervosa
 - miglioramento dello stato di guarigione di ferite dei tessuti molli
- Con pochi minuti di terapia per ciascuna seduta e con sedute effettuate a giorni alterni, si ottengono ottimi risultati.

A cura della Dott.ssa Michela MARTINI



Tutte le visite sono gratuite, su prenotazione
e si svolgeranno presso gli studi **SALUS**
via Ancona 94 - Ladispoli

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
06 9949944 o segreteria@grupposalus.net

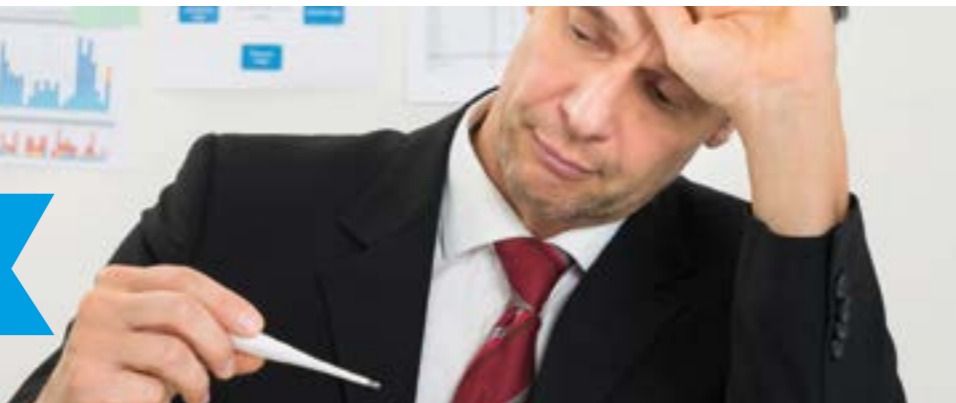


Ortica

Salute Benessere

A cura del Dottor Professor ALDO ERCOLI

FOCUS SULLA FEBBRE



Nell'ipotalamo (encefalo) vi è un termostato sensibile all'azione di prostaglandine (specialmente alla PG2) che vengono mediate dalle citochine. Da tutto ciò ne scaturisce un "ipertermia", ossia un aumento incontrollato della temperatura corporea che va oltre il termostato ipotalamico poiché l'organismo non riesce a disperdere sufficientemente calore.

Quando è che si può parlare di vera febbre?

Anche se di solito si considera normale una temperatura fino a 37°C i valori massimi fisiologici vanno dai 37,2 °C fino alle ore 6 mattutine, ai 37,7 °C delle ore 16 pomeridiane.

Quali sono le cause della febbre? Sono una miriade, molteplici:

- 1) Infezioni (batteriche, virali, ascessi anche subfrenici, TBC, endocarditi).
- 2) Neoplasie (comprese le leucemie ed i linfomi)
- 3) Malattia del collagene (LES ossia Lupus, Artrite reumatoide, vasculiti).
- 4) Cause eterogenee: emboli, farmaci, malattie infiammatorie intestinali (Rettocolite ulcerosa; Morbo di Crohn). Oltre ai fenomeni immunitari, le trombosi vascolari, i carcinomi dobbiamo aggiungere l'infarto, i traumi, le malattie granulomatose (come ad esempio la sarcoidosi), le crisi tireotossiche da ipertiroidismo, come nell'adenoma di Plummer, oppure addisoniane, alterazioni metaboliche acute.

Oltre all'elevazione della temperatura corporea quali altri sintomi possono accompagnarsi alla febbre?

Dolori muscolari (mialgie), dolori ossei (artralgie), l'inappetenza (anoressia), la sonnolenza. La sensazione di freddo con brividi è una caratteristica di molte forme febbrili. L'ipertermia con rialzo serotino, sempre con brividi scuotenti

e forti tremori è più caratteristica delle forme infettive batteriche che non virali. Nei bambini, nei soggetti anziani ed in quelli fortemente debilitati sono più evidenti le alterazioni dello stato mentale (non solo sopore, sonnolenza, obnubilamento del sensorio ma anche convulsioni e talora delirio). È importante, entro certi limiti, anche "il terreno" del malato, ossia la sua costituzione genetica ed il peculiare modo di ammalare. Nei soggetti pletorici, robusti, calorosi la febbre è generalmente più alta (specie nelle forme virali ma anche batteriche) rispetto a quella che insorge in quelli magri, longilinei, freddolosi. La "costituzionalistica" del grande endocrinologo N. Pende non è mai morta.

Come fare diagnosi?

Dal momento che vi sono un'infinita di possibilità diagnostiche è certamente necessaria, al fine di una certissima valutazione clinica, una dettagliata anamnesi ad ampio raggio (familiare, personale, ambientale, lavorativa etc). Occorre accertarsi quando, come e dove è insorta la febbre. È necessaria una ricerca dei sintomi con un interrogativo a tutto campo. A ciò segue un esame obiettivo meticoloso alla ricerca di segnali semeiologici. Segni anamnestici (sia remoti che prossimi) e sintomi obiettivi.

Quali analisi cliniche richiedere?

Di routine l'emocromo completo con formula, la VES, l'esame delle urine con eventuale coltura più antibiogramma, gli indici di funzionalità epatica (Transaminasi, Bilirubinemia diretta ed indiretta, Quadro proteico elettroforetico, Gamma GT) e renale (azotemia, creatinina, potassiemia, creatinina clearance). Tuttavia le analisi di laboratorio devono essere di volta in volta personalizzate: eventuale raccolta liquida anomala

(pleurica, sinoviale); esame colturale eseguito su sangue, feci ed espettorato; indagini radiologiche (non solo Rx torace standard oppure Rx ossa in particolare) ma talora anche RM e TC al fine di ricercare eventuali focolai... Solo nel caso in cui gli esami non invasivi non risultassero sufficienti per la diagnosi sarà necessario ricorrere alla biopsia a carico di qualsiasi organo che venga sospettato di presentare delle disfunzioni o anomalie.

Che cos'è la febbre di origine sconosciuta?

Perdura da almeno tre settimane di cui una di ricovero ospedaliero oppure quando tre successive visite ambulatoriali non abbiano raggiunto lo scopo di effettuare una diagnosi. Le cause più comuni sono certamente dovute a neoplasie, infezioni rare, malattie immunitarie e/o del collagene, vasculiti. Né vanno dimenticate le eziologie iatrogene (farmaci), le malattie infiammatorie intestinali (M. di Crohn, Rettocolite ulcerosa), la sindrome di Behcet etc. Mentre le forme lievi di febbre (tranne in gravidanza, nei bambini con convulsioni epilettiche, nei cardiopatici e bronchite cronica), non richiedono, di norma, un trattamento, nelle ipertermie più evidenti >39°C è necessario ricorrere ad antipiretici ed impacchi o spugnature fredde. Utile il paracetamolo (0,35 gr es tachipirina) somministrato ogni 3 ore piuttosto che ad intervallo maggiore. I fans (acido acetilsalicilico) avendo un effetto antinfiammatorio ed antipiretico sono utili nelle febbri di origine neoplastica. Nei soggetti a rischio di sovrinfezioni batteriche, quando la febbre perdura oltre 2-3 giorni, sono, a mio avviso, necessari gli antibiotici (bronchitici cronici, cardiopatici con valvulopatie etc). È bene sempre però visita il paziente.



OCULISTICO

Professor G. GAROFALO

VISITA OCULISTICA COMPLETA

CHIRURGIA DELLA MIOPIA
CON LASER AD ECCIMERI

TERAPIA LASER DELLA RETINA

CHIRURGIA AMBULATORIALE
DELLA CATARATTA

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA

Curva tonometrica - Pachimetria
Topografia corneale - Campo visivo

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE

Foto fondo oculare - Oct
Fluorangiografia - Retinografia

Ladispoli Via La Spezia 38
Tel 338/3996983 - 06/9949518

Roma Via Merulana 88 - Tel 06/70453612
www.gioacchino-garofalo.docvadis.it
gioacchino.garofalo@uniroma1.it



AMBULATORIO VETERINARIO
Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)
Via Soprani Fratelli, 50
Tel./Fax 06 99 43 155
Cell. 360 24 00 02

45

Dottor

RICCARDO COCO

Psicologo - Psicoterapeuta

*Psicoterapie individuali,
di coppia e familiari*

Riceve per appuntamento
Studio Professionale: Via Livorno, 63
00055 Ladispoli (RM)
www.riccardococo.net
Cell. 338.4970924

La Triaca

ERBORISTERIA

FITOTERAPIA

FITOCOSMETICA

FIORI DI BACH

PRODOTTI
PALESTRA

CARAMELLE
SENZA ZUCCHERO

ALIMENTAZIONE
NATURALE

LAMPADE
DI CRISTALLI
DI SALE

TUTTO
PER LA DIETA
"ZONA"

Ladispoli
Via Bari, 39
Tel/Fax 06 9911137



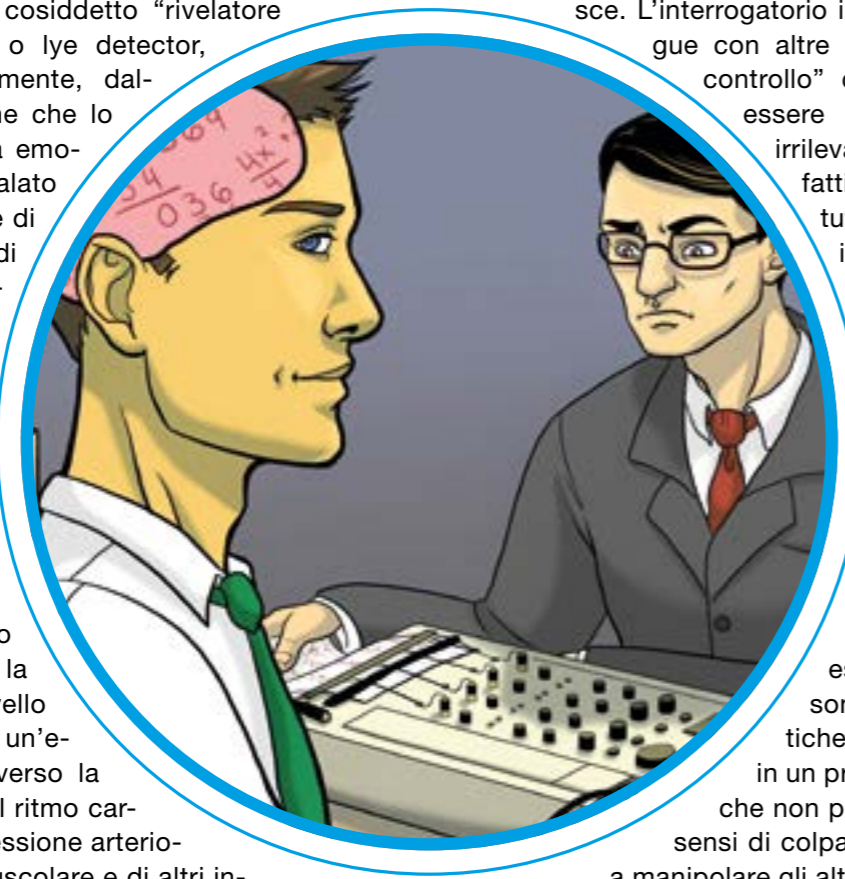


Dottor RICCARDO COCO
Psicologo - Psicoterapeuta

LA MACCHINA DELLA VERITÀ

Che cos'è e che cosa misura la cosiddetta macchina della verità?
È davvero capace di capire se si sta mentendo?
La si può ingannare?

Quante volte si è visto usare delle "macchine della verità" nei films di spionaggio, o thriller o anche nelle commedie (penso alla scena esilarante del film "Ti presento i miei" in cui Robert De Niro sottopone alla macchina della verità Ben Stiller). Esse in questi films sono presentate come delle prove certe che l'altro sia o meno un bugiardo. Ma è proprio così? E come fanno a rivelare se una persona mente? L'idea del cosiddetto "rivelatore di menzogne" o lye detector, nasce, storicamente, dalla constatazione che lo stato di attività emozionale è segnalato dalla variazione di tutta una serie di indici fisiologici dipendenti dalla rapida azione del sistema nervoso simpatico. La macchina della verità quindi altro non è che un apparecchio che registra la presenza a livello periferico di un'emozione, attraverso la misurazione del ritmo cardiaco, della pressione arteriosa, del tono muscolare e di altri indici che il sospetto mentitore presumibilmente non dovrebbe riuscire a tenere sotto controllo. Ora, la maggior parte delle persone è stata condizionata dall'educazione a provare un certo senso di colpa (dunque un'emozione) nell'atto di mentire e la macchina della verità è in grado di rilevarlo. In particolare si è visto che la macchina della verità è in grado di segnalare delle variazioni negli indici fisiologici, persino in esperimenti nei quali la menzogna era assai innocente e già concordata con lo sperimentatore! In criminologia però le cose non sono così semplici: è molto importante che gli stimoli siano altamente significativi solo per il colpevole e non per l'innocen-



te, in modo che solo il colpevole possa reagire emotivamente ad essi. Se, per esempio, solo il rapinatore è a conoscenza di certi dettagli della rapina, come l'ammontare del bottino, il nascondiglio, la targa della macchina usata per il furto, l'identità dei complici, etc., questi stimoli non avranno per gli innocenti nessuna reazione somatica registrabile. Invece le reazioni fisiologiche misurate tradiranno il colpevole quando verrà nominata l'informazione che solo lui conosce. L'interrogatorio in genere prosegue con altre informazioni "di controllo" che dovrebbero essere neutre perché irrilevanti rispetto ai fatti. Non è raro, tuttavia, che degli innocenti assai emozionabili possano reagire come dei colpevoli e che dei colpevoli "mentitori incalliti" provino un'emozione assai blanda: pensiamo per esempio alle personalità psicopatiche (di cui parlerò in un prossimo articolo) che non provano rimorsi e sensi di colpa e sono abituati a manipolare gli altri e a mentire. In

realtà, dunque, queste macchine che i gialli ed i films thriller hanno reso famose, non misurano la menzogna, ma l'emozione e l'affidarsi ad esse come prova può significare, talvolta, non scoprire il colpevole, ma solo il facilmente emozionabile. Naturalmente questo i criminologi lo sanno bene ed infatti i risultati della macchina della verità non vengono usati da soli come "prova in sé", ma sono abbinati con altre indagini che devono confermarli ed essere "coerenti" tra loro.

www.riccardococo.net;
e-mail: cocoricc@libero.it



SOTTOSCRIVI LA Nuova CARTA FEDELTA' *Nuova* DELLE FARMACIE COMUNALI DI CERVETERI

ACCUMULA I PUNTI



- RISPARI
- TI PREMI
- CI GUADAGNI

Abbiamo cura di te

FARMACIA 1
Cerveteri

P.zza Risorgimento, 21
Tel. 06.9940006

FARMACIA 2
Cerenova

Via Oriolo, 1
Tel. 06.9902508

FARMACIA 3
Cerveteri

Via Prato del Cavaliere, 4
Tel. 06.9942038

FARMACIA 4
Loc. Due Casette

P.zza N. Pagliuca, 3
Tel. 06.99079292

FARMACIA 5
Cerveteri

Via Settevene Palo 81 e/f
Tel. 06.9951514



FUORI IMPERDIBILE TUTTO



Lanterna piccola
MODELLO 22
cod. 22110



Lanterna piccola
MODELLO 11
cod. 11110

EDA Srl

Tu acquisti il lampione,
noi ti regaliamo
la lampada a LED.

Lampioni di **altissima qualità** ad un **prezzo scontatissimo**
Realizzati in pressofusione di alluminio e con materiali
resistenti alla salsedine marina.



Via Aurelia Km. 40
00055 Ladispoli (RM)
Tel. 06.9947405 Fax 06.9947428
email: info@edaurelia.it

Fino ad esaurimento scorte.
Offerta valida solo per gli articoli sopra citati.